

COMUNE DI ARADEO



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

Modello n. 2
per Comuni e Unione di Comuni

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015**PREMESSA**

Il Bilancio di Previsione 2013 viene redatto in un contesto generale dominato dall'incertezza normativa e dalle problematiche scatenate dalla crisi economico - finanziaria, in questo contesto la Giunta si è impegnata con la massima diligenza ad individuare interventi e programmi da realizzare riponendo particolare attenzione alle concrete esigenze dei cittadini e commisurando quest'ultime alle reali risorse disponibili.

In questo clima delicato, questa Amministrazione, per la predisposizione del previsionale 2013, ha dovuto fare i conti con un ammontare consistente, e per certi versi indefinito, di risorse mancanti rispetto agli esercizi precedenti. Di fronte alle esigenze della collettività e nella consapevolezza di dover salvaguardare le funzioni fondamentali, la manovra comunale è orientata verso una razionalizzazione della spesa, una riduzione dei consumi e il contenimento di spese di funzionamento dell'apparato amministrativo.

La ricerca di un abbassamento della spesa corrente si sostanzia in un contenimento degli acquisti e dei consumi energetici, anche se per questi ultimi, si deve fare i conti con un tendenziale incremento delle tariffe e dell'IVA.

Programmazione Generale ed Utilizzo delle Risorse

Con questo documento, che è il più importante strumento di pianificazione annuale dell'attività dell'ente, il comune pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo.

In questo contesto, si procede a individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente sia le reali esigenze dei cittadini che le limitate risorse disponibili. Il punto di riferimento di questa Amministrazione, infatti, non può che essere la collettività locale, con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento.

Questa Relazione, proprio perché redatta in un modo che riteniamo sia moderno e di facile accesso, è sintomatica dello sforzo che stiamo sostenendo per stabilire un rapporto più diretto con i nostri interlocutori politici, istituzionali e sociali. Un confronto basato sulla chiarezza degli intenti e sulla reale comprensione delle linee guida a cui facciamo costante riferimento. Comunicare in modo semplice il risultato di questo impegno ci sembra il modo migliore per chiudere il cerchio e fornire uno strumento di conoscenza degli aspetti quantitativi e qualitativi dell'attività del comune. Il nostro auspicio è di poter fornire a chi legge, attraverso l'insieme delle informazioni riportate nel principale documento di programmazione, un quadro attendibile sul contenuto dell'azione amministrativa che l'intera struttura comunale si accinge ad intraprendere. E questo, affinché ciascuno possa valutare fin d'ora la rispondenza degli obiettivi strategici dell'Amministrazione ai reali bisogni della collettività. Non bisogna però dimenticare che il quadro economico in cui opera la pubblica amministrazione, e con essa il mondo degli enti locali, è alquanto complesso e lo scenario finanziario non offre certo facili opportunità. Ma le disposizioni contenute in questo bilancio di previsione sono il frutto di scelte impegnative e coraggiose, decisioni che ribadiscono la volontà di attuare gli obiettivi strategici di

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

questa Amministrazione, mantenendo forte l'impegno che deriva dalle responsabilità ricevute.

Il bilancio di previsione è lo strumento mediante il quale l'Amministrazione viene autorizzata ad impegnare le risorse destinandole per il finanziamento delle spese correnti, delle spese per gli investimenti e per il movimento di fondi.

Le scelte contenute in questa proposta di bilancio costituiscono una visione del governo locale che pone al centro la persona, il cittadino e le sue esigenze e rappresentano uno sforzo volto a dare corpo a un rinnovato senso di comunità che si fonda sul grande patrimonio storico e attuale, costituito, nella nostra realtà, dalla coesione sociale e da uno sviluppo sostenibile. Scelte che, a partire dalla discussione di questo Consiglio Comunale, saranno oggetto di presentazione e di ulteriori approfondimenti di merito con le forze sociali ed economiche del paese.

La struttura classica del bilancio di previsione, composta solo da riferimenti contabili, impedisce, *tout court*, di individuare quali e quanti sono gli obiettivi che l'Amministrazione si prefigge di perseguire nell'esercizio del proprio mandato e di rendere immediatamente comprensibili i programmi ed i progetti amministrativi.

Questo è il motivo per cui al bilancio di previsione, oltre ad altri importanti documenti, viene allegata la Relazione Previsionale e Programmatica quale atto di indirizzo generale dell'Ente. Mediante l'approvazione di questo documento le dotazioni di bilancio vengono ricondotte al loro reale significato di stanziamenti destinati a realizzare predefiniti programmi.

Il programma, quindi, costituisce la sintesi tra la programmazione di carattere politico e quella di ordine finanziario.

Scelte Programmatiche ed Equilibri Finanziari

Il Consiglio Comunale, approvando la Relazione Previsionale e Programmatica, identifica gli obiettivi generali e fissa la destinazione delle conseguenti risorse di bilancio rispettando, per ogni anno di cui si compone il triennio, il pareggio finanziario tra le risorse disponibili ed i corrispondenti impieghi. La presenza di una quantità di risorse, non sempre corrispondente al richiesto fabbisogno di spesa, obbliga il Comune a dover scegliere concretamente qual è l'effettiva destinazione del budget disponibile ed inoltre stimola l'Ente a potenziare la propria capacità di reperire un adeguato volume di finanziamento.

Viene riconosciuto al Comune il ruolo di unico soggetto in grado di gestire il territorio e pertanto, attraverso la conoscenza ed i controlli, di garantire anche allo Stato un gettito dalle imposte comunali. Il problema è, che a questo riconoscimento di ruolo, non corrisponde adeguato trasferimento di risorse e anche la manovra IMU, in assenza di certezze sul gettito, sulla compensazione del mancato gettito relativo alla prima casa e sui tagli compensativi destinati al finanziamento del Fondo di solidarietà Comunale (praticamente l'unico trasferimento statale rimasto), si mette a forte rischio l'equilibrio dei bilanci comunali soprattutto in un piccolo comune come il nostro dove non è così facile fronteggiare le minori entrate.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

Le continue proroghe dei termini per l'approvazione del bilancio di previsione sono il chiaro sintomo dello stato di confusione che aleggia sulla finanza locale. Un bilancio di previsione approvato a fine novembre in conseguenza delle continue proroghe emanate di volta in volta, snaturano di fatto la funzione dello stesso, quale strumento di programmazione. L'incertezza poi sui reali trasferimenti e sulle risorse su cui contare, minano qualsiasi ipotesi programmatica di lungo respiro.

Anche quest'anno come ormai tendenza consolidata abbiamo registrato una ulteriore riduzione dei trasferimenti Statali di euro 203.054,64 a questo deve aggiungersi il mancato riconoscimento da parte della Regione Puglia degli spazi finanziari relativi al Patto di Stabilità verticale, unica regione in Italia, hanno ulteriormente aggravato la situazione finanziaria e reso difficile la ricerca del necessario equilibrio.

Al fine di sopperire alla riduzione dei trasferimenti, ed evitare la chiusura di numerosi servizi, che l'Ente eroga alla cittadinanza, abbiamo ritenuto di dover agire sulla leva fiscale rittoccando l'aliquota IMU dal 7.6 al 9.6. Tale scelta a lungo ponderata e sofferta si è rivelata l'unica strada percorribile se si volevano centrare entrambi gli obiettivi, quello del pareggio di bilancio e quello del rispetto del patto di stabilità interno.

Le Risorse per i Programmi.

Fermo restando il principio del pareggio generale di bilancio, comunque vincolante per l'Ente, la decisione di distribuire le risorse nei programmi dei diversi settori amministrativi nasce da considerazioni di carattere politico, come la scelta di intervenire in determinati campi della realtà sociale, oppure da esigenze strettamente tecniche, come l'obiettivo di garantire l'erogazione dei servizi già attivati in precedenti esercizi.

Come già precisato, l'ammontare della spesa impiegata nei diversi programmi dipende dalla reale disponibilità di risorse finanziarie reperibili nell'esercizio. Il programma può essere composto da interventi esclusivamente di parte corrente (si pensi ad esempio ad un programma che si occupa solo di interventi nel campo delle manifestazioni culturali), da spese prettamente in conto capitale (è caso di un programma che elenca tutti gli interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio) o da spese correnti unite a spese in conto capitale (è il caso di un programma che abbia per oggetto il finanziamento di tutte le spese che rientrano tra i servizi riconducibili all'amministrazione generale o alla gestione del territorio e dell'ambiente).

Sarà, quindi, la configurazione stessa attribuita dall'Ente al singolo programma a determinare quali e quante di queste risorse confluiranno in uno o più programmi. Non esiste al riguardo, una regola precisa: la scelta della denominazione e del contenuto di ogni programma è libera ed ogni Comune può agire in piena autonomia.

Patto di stabilità enti locali.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

A concorrere alla realizzazione degli obiettivi della finanza pubblica per il triennio 2013 - 2015 sono i comuni e le province sopra i 5.000 abitanti. La legge di stabilità per il 2013 ha mantenuto sostanzialmente invariate le vecchie disposizioni, ove è previsto l'obbligo dell'osservanza degli obiettivi già in sede di redazione del bilancio di previsione e non più a consuntivo. Misure di flessibilità nell'applicazione del **patto di stabilità interno** sono state introdotte per gli enti locali nella XVI legislatura, a partire dall'esercizio 2009, con la previsione di due forme di **flessibilità a livello regionale** - la cosiddetta **regionalizzazione orizzontale e verticale del patto di stabilità** - che sono andate ad affiancare e ad integrare la disciplina nazionale del patto. Con le suddette misure di flessibilità (i c.d. **patti di solidarietà** fra enti territoriali) si è cercato di definire meccanismi di compensazione regionale e nazionale in grado di rendere **più sostenibili gli obiettivi individuali** degli enti locali soggetti ai vincoli del patto di stabilità e, al tempo stesso, di fornire risposta ad alcune criticità emerse nell'applicazione del patto, relative soprattutto alle **spese di investimento degli enti locali**, che, per il criterio di computo dei saldi obiettivo in termini di competenza mista - unitamente al blocco della leva fiscale delle amministrazioni territoriali sono risultate fortemente compresse dai vincoli del patto di stabilità interno. Attraverso le **compensazioni orizzontali e verticali a livello regionale**, definite normativamente nel 2009 ed attivate dal 2010, si consente alle regioni di intervenire a favore degli enti locali del proprio territorio, attraverso una rimodulazione degli obiettivi finanziari assegnati ai singoli enti e alla regione medesima - fermo restando il rispetto degli obiettivi complessivi posti dal legislatore ai singoli comparti - al fine di permettere agli enti locali di poter disporre di maggiori margini per l'effettuazione di spese, soprattutto in conto capitale, senza incorrere nella violazione del patto. L'applicazione di tali misure di flessibilità a livello regionale, è stata via via confermata negli anni successivi. Da ultimo è stata **estesa all'esercizio 2013**, ai sensi dell'art. 1, comma 433, legge n. 228/2012 (legge di stabilità 2013). La nostra regione purtroppo unica in Italia non ha concesso alcuno spazio finanziario, aggravando di fatto il conseguimento del saldo obiettivo richiesto per l'anno 2013 e costringendo gli enti ad adottare provvedimenti dell'ultimo minuto per evitare lo sfioramento e le conseguenti sanzioni. Infatti fino a qualche giorno fa la Regione Puglia aveva assicurato come tutte le altre Regioni d'Italia gli spazi finanziari richiesti, per poi disattendere i propri propositi.

Limite all'indebitamento

L'art. 204, comma 1, del Tuel 267/2000 prevede che gli Enti locali possono assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello delle operazioni in essere (mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito, garanzie fideiussorie) e assunto al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera una certa percentuale delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del nuovo debito.

Il tetto all'indebitamento, ripetutamente modificato dal legislatore negli ultimi anni, è stato infine decisamente abbassato dall'art. 8, comma 1, della legge 183/2011, che ne ha previsto la progressiva riduzione fissandolo all'8% per il 2013 e al 6% a regime dal 2014. Il nostro Ente è in linea con la normativa avendo un indebitamento inferiore a tale soglia.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

PROGRAMMA DI MANDATO

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE.

18/11/2013

COMUNE DI ARADEO

Pag. 7

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

1.1 - POPOLAZIONE				
1.1.1 - Popolazione legale al censimento		2011	n°	9778
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 110 d.l.vo.n.77/1995)				
di cui:		maschi	n°	4741
		femmine	n°	5086
nuclei familiari			n°	3704
comunità/convivenze			n°	2
1.1.3 - Popolazione all'1.1.2011 (penultimo anno precedente)			n°	9781
1.1.4 - Nati nell'anno		n°	86	
1.1.5 - Deceduti nell'anno		n°	75	
saldo naturale			n°	11
1.1.6 - immigrati nell'anno		n°	170	
1.1.7 - Emigrati nell'anno		n°	156	
saldo migratorio			n°	14
1.1.8 - Popolazione al 31.12.2011 (penultimo anno precedente)			n°	9806
di cui:				
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)			n°	582
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)			n°	759
1.1.11 - In forza lavoro 1^ occupazione (15/29 anni)			n°	1737
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)			n°	4678
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)			n°	2006
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:		Anno	Tasso	
		2008	0,97	
		2009	1,17	
		2010	1,07	
		2011	0,1	
		2012	0,01	
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:		Anno	Tasso	
		2008	0,86	
		2009	0,86	
		2010	0,73	
		2011	0,07	
		2012	0,01	
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente				
		abitanti	n°	9806
		entro il	31/12/2006	n° 10000
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:				
Livello di istruzione della popolazione residente: La scuola dell'obbligo è rispettata. Quasi tutti i giovani frequentano anche la scuola media superiore e molti di essi scelgono di continuare anche gli studi universitari, arrivando a laurearsi.				
1.1.18 - condizione socio-economica delle famiglie:				
Molti cittadini sono anziani e pensionati. Sono presenti numerosi casi di emigrazioni all'estero per motivi di lavoro. Diversi cittadini sono occupati da imprese locali e altri sono impiegati pubblici.				

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015**1.2 - TERRITORIO**

1.2.1 - Superficie in Kmq. 8,8

1.2.2 - RISORSE IDRICHE

* Laghi n°

* Fiumi e Torrenti n°

1.2.3 - STRADE

* Statali Km	3	* Provinciali Km	9	* Comunali Km	38
--------------	---	------------------	---	---------------	----

* Vicinali Km	9	* Autostrade Km	
---------------	---	-----------------	--

1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

* Piano regolatore adottato	si ☐	no ☒
* Piano regolatore approvato	si ☐	no ☒
* Programma di fabbricazione	si ☒	no ☐
* Piano edilizia economica e popolare	si ☒	no ☐

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

* Industriali	si ☐	no ☒
* Artigianali	si ☒	no ☐
* Commerciali	si ☐	no ☒
* Altri strumenti (specificare)		

Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione

DPGR n° 1642 DEL 14/09/1979

deliberazione C.C. n° 134 del 03/11/1990

deliberazione C.C. n° 34 del 27/06/1996

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti
(art. 12, comma7, D.L.vo 77/95)si ☐ no ☒

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

AREA INTERESSATA

AREA DISPONIBILE

P.E.E.P.**P.I.P.**

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015**1.3 - SERVIZI****1.3.1 - PERSONALE**

1.3.1.1					
Categoria	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO	Categoria	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO
A1 - A5	10	5			
B1 - B7	14	9	B3 - B7	13	11
C1 - C5	22	13			
D1 - D6	9	7	D3 - D6		

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo n° 45

fuori ruolo n°

1.3.1.3 - AREA TECNICA				1.3.1.4 - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Cat.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO	Cat.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO
D	ISTRUTTORE DIRETT	4	3	D	ISTRUTTORE DIRETT	1	1
C	ISTRUTTORE	2	2	C	ISTRUTTORE	2	2
B	COLLABORATORI	3	3	B	COLLABORATORE	2	2
A	AUSILIARI	3	3				

1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA				1.3.1.6 - AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA			
Cat.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO	Cat.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO
D	ISTRUTTORE DIRETT	1	1	D	ISTRUTTORE DIRETT		
C	ISTRUTTORE	8	4	C	ISTRUTTORE	1	1
B	COLLABORATORE	1	1	B	COLLABORATORE	3	3

NOTA: per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA				ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
					Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
1.3.2.1	- Asili nido	n°	1	posti n°	posti n°	posti n°	posti n°	
1.3.2.2	- Scuole materne	n°	3	posti n°	posti n°	posti n°	posti n°	
1.3.2.3	- Scuole elementari	n°	2	posti n°	posti n°	posti n°	posti n°	
1.3.2.4	- Scuole medie	n°	1	posti n°	posti n°	posti n°	posti n°	
1.3.2.5	- Strutture residenziali per anziani	n°		posti n°	posti n°	posti n°	posti n°	
1.3.2.6	- Farmacie comunali			n°	n°	n°	n°	
1.3.2.7	- Rete fognaria in Km.							
	- bianca							
	- nera							
	- mista							
1.3.2.8	- Esistenza depuratore			si ☐ no ☒	si ☐ no ☒	si ☐ no ☒	si ☐ no ☒	
1.3.2.9	- Rete acquedotto in Km.							
1.3.2.10	- Attuazione servizio idrico integrato			si ☐ no ☒	si ☐ no ☒	si ☐ no ☒	si ☐ no ☒	
1.3.2.11	- Aree verdi, parchi, giardini			n° hq.	n° hq.	n° hq.	n° hq.	
1.3.2.12	- Punti luce illuminazione pubblica			n°	n°	n°	n°	
1.3.2.13	- Rete gas in Km.							
1.3.2.14	- Raccolta rifiuti in quintali:							
	- civile							
	- industriale							
	- racc. diff.ta			si ☐ no ☒	si ☐ no ☒	si ☐ no ☒	si ☐ no ☒	
1.3.2.15	- Esistenza discarica			si ☐ no ☒	si ☐ no ☒	si ☐ no ☒	si ☐ no ☒	
1.3.2.16	- Mezzi operativi			n°	n°	n°	n°	
1.3.2.17	- Veicoli			n°	n°	n°	n°	
1.3.2.18	- Centro elaborazione dati			si ☐ no ☒	si ☐ no ☒	si ☐ no ☒	si ☐ no ☒	
1.3.2.19	- Personal computer			n°	n°	n°	n°	
1.3.2.20	- Altre strutture (specificare)							

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015**1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI**

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
1.3.3.1 - CONSORZI	n°	n°	n°	n°
1.3.3.2 - AZIENDE	n°	n°	n°	n°
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n°	n°	n°	n°
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n°	n°	n°	n°
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n°	n°	n°	n°
1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio CONSORZIO TEATRO PUBBLICO PUGLIESE				
1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n° tot. e nomi)				
1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda				
1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i				
1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i				
1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i				
1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.				
1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i				
1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione				
1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi				
1.3.3.6.1 - Unione di comuni (se costituita) n° 1 Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)				
1.3.3.7.1 - Altro (specificare)				

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015**1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE
NEGOZIATA**

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata dell'accordo
L'accordo è - in corso di definizione - già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione
1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata del Patto Territoriale
L'accordo è - in corso di definizione - già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione
- ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata dell'accordo
Indicare la data di sottoscrizione

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015**1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA****1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato**

* Riferimenti normativi

* Funzioni o servizi

* Mezzi finanziari trasferiti

* Unità di personale trasferito

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

* Riferimenti normativi

* Funzioni o servizi

* Mezzi finanziari trasferiti

* Unità di personale trasferito

1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	2.491.829,19	2.429.575,87	2.750.750,00	4.278.825,00	4.278.825,00	4.278.825,00	55,00
Contributi e trasferimenti correnti	2.088.678,55	2.048.097,68	1.746.625,10	431.627,00	431.627,00	431.627,00	-75,00
Extratributarie	399.818,42	502.857,08	477.678,00	590.678,00	590.678,00	590.678,00	23,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.980.326,16	4.980.530,63	4.975.053,10	5.301.130,00	5.301.130,00	5.301.130,00	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	29.500,00	0,00	64.675,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI(A)	5.009.826,16	4.980.530,63	5.039.728,10	5.301.130,00	5.301.130,00	5.301.130,00	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo(continua)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	1.933.000,56	1.477.297,37	7.597.900,40	13.707.660,68	13.707.660,68	13.707.660,68	80,00
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Accensione mutui passivi	840.000,00	83.915,12	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Avanzo di amministrazione applicato per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI(B)	2.773.000,56	1.561.212,49	7.597.900,40	13707660,68	13.707.660,68	13.707.660,68	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI(C)	0,00	0,00	500.000,00	500000	500.000,00	500.000,00	
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	7.782.826,72	6.541.743,12	13.137.628,50	19.508.790,68	19.508.790,68	19.508.790,68	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.1 ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	1.273.218,15	1.111.104,22	1.308.000,00	1.678.760,00	1.678.760,00	1.678.760,00	28,345
Tasse	1.212.995,38	1.312.825,55	1.436.750,00	1.532.240,00	1.532.240,00	1.532.240,00	6,646
Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	5.615,66	5.646,10	6.000,00	1.067.825,00	1.067.825,00	1.067.825,00	17697,083
TOTALE	2.491.829,19	2.429.575,87	2.750.750,00	4.278.825,00	4.278.825,00	4.278.825,00	

2.2.1.2

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI							
	ALIQUOTE ICI		GETTITO EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
ICI - IMU I^ Casa							
ICI - IMU II^ Casa							
Fabbr.prod.vi							
Altro							
TOTALE							

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.1 - Entrate tributarie**

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.**ANALISI DELLE RISORSE**

Le entrate correnti di cui l'ente può disporre sono costituite da entrate tributarie, trasferimenti correnti, entrate extratributarie. Le entrate tributarie di competenza dell'esercizio hanno fondamentale rilevanza nel finanziamento del bilancio comunale, la loro incidenza sul totale complessivo delle entrate correnti è cresciuta rispetto agli esercizi precedenti. Esse rappresentano una fonte di finanziamento fondamentale per l'Ente ed il rapporto con i trasferimenti rappresenta un indice importante per un ente che tende ad una autonomia finanziaria e conseguente solidità dei propri conti. Il corretto reperimento delle entrate tributarie, inoltre, è il presupposto per una corretta e fluida gestione delle spese correnti nell'esercizio.

LE ENTRATE DEL TITOLO I

Entrate Tributarie. Sono entrate tributarie quelle rappresentate al Titolo I della parte "Entrata" del Bilancio di Previsione, quali suddivise in Imposte, Tasse, Tributi speciali ed altre entrate tributarie.

Le imposte principali sono l'Imposta Municipale Unica (I.M.U.), l'Imposta sulla pubblicità, l'addizionale sul consumo di energia elettrica soppressa con decorrenza dall'anno 2012 ed iscritta in bilancio solo per le risorse residue, l'addizionale comunale IRPEF.

Nel versante delle tasse è rilevante il gettito derivante dalla Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (Tarsu).

I tributi speciali più importanti sono i Diritti sulle pubbliche affissioni.

IMU. La previsione del gettito è stata elaborata tenendo in considerazione l'andamento storico delle entrate, la nuova aliquota deliberata per gli immobili diversi dall'abitazione principale che per l'anno 2013 è fissata al 9.6 per mille.

La previsione di gettito contiene inoltre il programmato accertamento e lotta all'evasione del tributo per il corrente anno che verrà espletata

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.1 - Entrate tributarie**

attraverso un apposito progetto. La politica tributaria perseguita ci consente di limitare l'incidenza del prelievo sui cittadini contribuenti amministrati, che altrimenti sarebbe ben più elevata, in considerazione del fatto che negli ultimi anni grazie ad una seria politica di lotta all'evasione siamo riusciti ad allargare notevolmente la platea dei contribuenti ed a sopperire in questa maniera alla inesorabile riduzione dei trasferimenti. Per le aree edificabili è operante una tabella sui valori minimi da dichiarare, valori scaturiti dal confronto con le categorie professionali che ne sollecitavano la stesura, tale tabella ritenuta sufficientemente idonea a fotografare la realtà immobiliare è stata adottata dalla Giunta Comunale con propria delibera, pertanto al di sotto di tali valori l'ufficio procederà ad avviare una verifica per accertare la congruità degli imponibili dichiarati. Resta inteso che il valore per dette aree ai fini del calcolo dell'imposta rimane quello venale, (prezzo reale in comune commercio) come prevede la normativa.

La previsione di gettito ammonta ad € 1.176.260,00.

Addizionale comunale IRPEF. A partire dal 2007 il versamento dell'addizionale comunale all'Irpef è effettuato direttamente ai comuni attraverso un apposito codice del tributo assegnato ad ogni comune. Il versamento è effettuato in acconto e saldo unitamente al saldo dell'Irpef. L'acconto è stabilito nella misura del 30%.

L'aliquota è fissata nello 0,8%, Il gettito derivante dall'applicazione di tale tributo è stato rilevato dai dati ufficiali prodotti dal Ministero delle Finanze ed in base al trend storico dell'entrata negli anni 2010,2011,2012 e stimato in € 420.000,00.

Imposta di scopo. A partire dal 1° gennaio 2007 i comuni possono deliberare con proprio regolamento l'introduzione di una imposta di scopo finalizzata esclusivamente alla parziale copertura delle spese per la realizzazione di opere pubbliche così come individuate dai comuni con proprio regolamento. L'imposta è dovuta per la realizzazione di una stessa opera pubblica per un periodo massimo di 5 anni . Il gettito complessivo dell'imposta non può essere superiore al 30% dell'ammontare della spesa dell'opera da realizzare. L'Amministrazione non ha ritenuto di esercitare tale facoltà impositiva anche in considerazione della congiuntura economica sfavorevole.

Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Prima di entrare nel merito sulla determinazione della TARSU, mi sembra utile delineare a grandi linee il travagliato percorso che l'Amministrazione ha intrapreso prima di pervenire ad una scelta che credo sia la più oculata ed equa

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.1 - Entrate tributarie**

possibile. Con atto di Consiglio Comunale del 6 giugno 2013 lo stesso si era espresso sull'applicazione del tributo così come previsto dal Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, stabilendo altresì il numero di rate a titolo di acconto del tributo definito -TARES-. La riscossione dei prelievi per il finanziamento del servizio rifiuti si è nel frattempo ulteriormente complicata, nonostante la sostanziale liberalizzazione della scelta del regime da applicare operata dal dl 102/2013, la fantasia e le architetture legislative si sono susseguite ad un ritmo impressionante, si è passati nell'arco di pochi giorni dalla TARSU alla TARES, per parlare di TRISE e TASI ed infine di TUC, per poi scoprire che la TARES ha le ore contate, la sua operatività infatti è limitata al solo 2013. In questa incertezza legislativa, i Comuni barcollano sull'orlo di una crisi di nervi. Ci si muove in maniera frenetica per adeguare, procedure, programmi, piani finanziari, rideterminazione delle categorie dei contribuenti secondo le regole della TARES, costretti a fare questo lavoro tardi ed in condizioni difficili. In più facendo i conti con un contribuente disperato.

Ed ecco che su pressione dei Comuni che con la legge di conversione del dl 102/2013 (legge 214/2013) ha consentito ai comuni il mantenimento per il 2013 dei regimi di prelievo applicati nel 2012, derogando all'obbligo del passaggio alla nuova TARES -tributo peraltro destinato a scomparire nel 2014.

Pertanto secondo quanto previsto all'art. 5 del dl 102/2013 al quale è stato aggiunto il comma 4-quater, i Comuni possono optare per il mantenimento della TARSU per il 2013. Tuttavia, anche gli enti che mantengono la TARSU devono applicare la maggiorazione prevista dall'art. 14, comma 13, del dl 201/2011 (di spettanza statale per il 2013) ed inviare ai contribuenti i modelli di pagamento compilati.

La situazione è delicata. C'è l'opportunità di scegliere tra TARES e TARSU.

Dai primi dati e proiezioni TARES sono immediatamente emerse delle sperequazioni insostenibili per i nostri concittadini. Tra le tante la TARES colpisce le famiglie numerose quali maggiori produttori di rifiuto, e colpisce maggiormente, quelle che abitano in piccole abitazioni, colpisce inoltre in maniera eccessiva alcune categorie commerciali sempre secondo logiche standardizzate basate sulla produzione del rifiuto. Standard rigidi che non consentono perequazioni. Pertanto numerose famiglie ed aziende verrebbero colpite in maniera eccessiva da un'imposta che dovrebbe avere in sé il seme dell'equità secondo lo spirito istitutivo della norma ma che si rivela nei fatti estremamente iniqua. Pertanto, al fine di salvaguardare in un momento di crisi sia le imprese che le famiglie numerose che siamo tornati sui nostri passi e dopo aver approvato la TARES quando la scelta era obbligata nel consiglio comunale del 6 giugno in quello del 14 novembre con i soli voti della maggioranza e quello contrario dei gruppi di minoranza il consiglio sceglie di cogliere l'opportunità di mantenere il prelievo TARSU, scegliendo una strada che sia la più equa e sostenibile per i nostri cittadini.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.1 - Entrate tributarie**

Il gettito stimato sulla base delle tariffe adottate per l'anno 2013 che tengono inevitabilmente conto, della revisione annuale del canone e degli aggiornamenti contrattuali avvenuti con atto transattivo del settembre scorso, è previsto in € 1.278.035,00 oltre all'addizionale erariale sulla TARSU. I costi di gestione risentono inevitabilmente del fatto che il ciclo di smaltimento dei rifiuti, ha subito negli ultimi anni, a causa essenzialmente della chiusura della discarica di Nardò, e di una politica Regionale dei rifiuti "*in empassa*", un notevole incremento dei costi di lavorazione e conferimento. Politica dei costi che l'ente subisce senza poter determinare influenze significative nel ciclo della gestione dei rifiuti ne tantomeno nella politica tariffaria che prevede essenzialmente la totale copertura del costo del servizio.

Tosap. Per l'anno 2013 è prevista l'invarianza delle tariffe e delle categorie di imposizione, rispetto al 2012. Il gettito stimato è pari ad € 32.500,00.

I.CO.PU. e Diritto sulle pubbliche affissioni. Per l'anno 2013 è previsto un gettito pari a quello della passata gestione e stimato in € 15.000,00.

Azioni per l'accertamento. In relazione alle attività di accertamento che l'Amministrazione intende impostare dovranno essere seguite le successive linee fondamentali di comportamento ed azione:

- Rilevazione delle unità immobiliari esistenti sul territorio. Tale attività verrà svolta con uno degli strumenti che si vengono ad esporre, tenuto conto che il loro utilizzo potrà essere alternativo o concorrente:
 - Progetto di produttività;
 - Impiego di prestazioni fornite da operatori esterni;
- Costituzione di un sistema integrato di elaborazione dati dei diversi tributi finalizzato alla costituzione di un'unica banca dati, utile ad un immediato confronto di informazioni necessario anche per l'accertamento di basi imponibili. Si prevede per tale attività l'utilizzazione dei seguenti strumenti:
 - Progetto di produttività;
 - Impiego di prestazioni esterne;
 - Utilizzo ed implementazione dei software gestionali;
 - Utilizzo di banche dati fornite dall'Ufficio Catasto (rilevazione superfici utili Tarsu);

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.1 - Entrate tributarie**

- Istituire e concertare azioni combinate con altri uffici es (uff. commercio, anagrafe, polizia municipale);

Verifica valori aree edificabili, verifica catastale delle aree e riscontro dichiaranti.

Verifica ai fini TARSU mediante incrocio con banca dati anagrafe comunale, CCIAA per le attività produttive, Ufficio Tecnico, Polizia Municipale.

Considerazioni conclusive al titolo I. Per quanto riguarda il servizio delle entrate in generale e dell'Ufficio Tributi in particolare per l'anno 2013 si prevede di perseguire l'attività di potenziamento del Servizio Tributi attraverso azioni di ammodernamento delle attrezzature e dei software utilizzati, già intrapresa da qualche anno, anche in considerazione dell'importanza che le entrate proprie rivestono per l'Ente e per la sua autonomia finanziaria.

Si conferma la modalità di riscossione dell'IMU e della TARSU in forma diretta, visti anche gli ottimi risultati conseguiti. Saranno mantenute le modalità di riscossione già utilizzate alle quali sono state affiancate nuove modalità, quali l'utilizzo del modello F24 e di prossima istituzione il servizio bancomat, tutto questo in un'ottica di miglioramento dei servizi offerti ai cittadini contribuenti.

2.2.1.4 - Per l'ICI - IMU indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Il rag. Giuseppe Caggia è il responsabile d'imposta di tutti i tributi comunali.

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1 ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dello stato	1.894.036,00	1.860.874,69	1.609.010,00	260.558,00	260.558,00	260.558,00	-83,806
Contributi e trasferimenti correnti della regione	25.521,95	9.541,99	30.000,00	31.959,00	31.959,00	31.959,00	6,53
Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate	145.926,00	136.743,00	77.820,10	91.297,00	91.297,00	91.297,00	17,318
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	23.194,60	40.938,00	29.795,00	47.813,00	47.813,00	47.813,00	60,473
TOTALE	2.088.678,55	2.048.097,68	1.746.625,10	431.627,00	431.627,00	431.627,00	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti**

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti nazionali, regionali e provinciali.**LE ENTRATE DEL TITOLO II**

Le Entrate del Titolo secondo provengono dai Contributi e Trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici.

Lo Stato concorre al finanziamento dei bilanci delle amministrazioni dei comuni con l'assegnazione dei seguenti fondi:

- Trasferimento in conto compensazione mancato gettito IMU abitazione principale;
- Fondo sviluppo investimenti;
- Trasferimenti per finalità diverse;
- Fondo di solidarietà comunale;

Trasferimenti correnti dello Stato. Nel corso degli ultimi anni il gettito dei trasferimenti ha subito naturali evoluzioni connesse all'applicazione dei provvedimenti legislativi in materia con una graduale conseguente riduzione delle poste iscritte in bilancio.

La **Legge di stabilità 2013 (l. n. 228/2012)** ha previsto l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, di un Fondo di solidarietà comunale, alimentato con una quota dell'**imposta municipale propria**, di competenza dei Comuni. Tale fondo sostituisce ed azzerà tutti gli altri trasferimenti statali.

Per l'anno 2013 gli stanziamenti risultano decurtati a seguito del taglio previsto dal DL 95/2012 Spending review per euro 203.054,64.

Trasferimenti Regionali. Per l'anno 2013 i trasferimenti rimarranno pressoché invariati.

Considerazioni conclusive al Titolo II. È prevista una revisione sostanziale in senso federalista dei trasferimenti erariali che ha comportato già da ora l'adozione di politiche atte ad aumentare la nostra autonomia finanziaria. Ad avviso dello scrivente con la manovra finanziaria ultima si è fatto

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

un passo indietro rispetto all'autonomia finanziaria degli enti locali. La gestione accentrata dell'IMU, il fondo di solidarietà comunale che trae alimento da una quota comunale dell'IMU stessa, ne sono un evidente esempio.

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.1 ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	300.237,71	276.728,11	332.978,00	307.978,00	307.978,00	307.978,00	-7,508
Proventi dei beni dell'ente	34.984,02	172.944,00	100.700,00	200.700,00	200.700,00	200.700,00	99,304
Interessi su anticipazioni e crediti	11.416,82	11.845,77	8.500,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	-29,411
Uti netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di societa'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Proventi diversi	53.179,87	41.339,20	35.500,00	76.000,00	76.000,00	76.000,00	114,084
TOTALE	399.818,42	502.857,08	477.678,00	590.678,00	590.678,00	590.678,00	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

Entrate Extratributarie. I proventi iscritti in riferimento ai servizi a domanda individuale erogati dall'Ente sono stati quantificati tenendo conto delle tariffe per l'anno 2013, dei servizi stessi e del numero dei fruitori stimato sulla base dei dati storici rilevati per gli anni precedenti.

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1 ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	40.200,00	240.000,00	265.180,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	13,13
Trasferimenti di capitale dallo stato	1.545,69	0,00	1.015.901,40	0,00	0,00	0,00	0
Trasferimenti di capitale dalla regione	1.500.000,00	810.000,00	6.068.819,00	13.191.328,68	13.191.328,68	13.191.328,68	117,362
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	0,00	49.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	391.254,87	378.297,37	248.000,00	216.332,00	216.332,00	216.332,00	-12,769
TOTALE	1.933.000,56	1.477.297,37	7.597.900,40	13.707.660,68	13.707.660,68	13.707.660,68	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale**

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

Trasferimenti di capitale ed alienazioni. Il Titolo IV dell'Entrata contiene poste di varia natura e destinazione. Appartengono a questo gruppo le alienazioni di beni patrimoniali, trasferimenti di capitale, riscossione di crediti.

Proventi derivanti da oneri di concessioni edilizie. Per l'anno 2013 tali proventi sono stati stimati in € 140.000,00 la stima riporta una notevole riduzione rispetto agli oneri dell'anno scorso, effetto della crisi che ha colpito il settore dell'edilizia, pertanto la Giunta ha preso atto delle ulteriori risorse mancanti al bilancio prevedendo forme alternative per finanziare i servizi resi alla cittadinanza e le opere programmate.

2.2.4.3 - Altre considerazioni e vincoli.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1 ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Assunzione di mutui e prestiti	840.000,00	83.915,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
TOTALE	840.000,00	83.915,12	0,00	0,00	0,00	0,00	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Accensione di prestiti. Le risorse del Titolo V sono costituite dalle Accensioni di prestiti e dalle Anticipazioni di cassa. Nel corso del mandato amministrativo questa Amministrazione ha provveduto a reperire le risorse necessarie ai propri programmi di investimento facendo ricorso in gran parte a risorse extracomunali derivanti da fondi messi a bando dalla Comunità Europea, dallo Stato e dalle Regioni. Per quanto concerne il programma degli investimenti e più precisamente quello afferente il piano delle OO.PP. si è tenuto conto di diverse fonti di finanziamento, anche innovative per la dimensione del nostro ente, al fine di garantire la realizzazione dei vari interventi operativi previsti. Per L'anno in corso si è deciso di non attivare risorse provenienti dal ricorso al credito, utilizzando per le opere in programma le risorse del bilancio corrente.

Anticipazioni di tesoreria. Questo Ente non ha mai dovuto attivare anticipazioni di cassa di Tesoreria.

Entrate	Competenza
Titolo I - Entrate Tributarie	4.278.825,00
Titolo II - contributi e trasf. Stato, Regione e Provincia	431.627,00
Titolo III - Entrate Extratributarie	590.678,00
Titolo IV - Entrate da trasferimenti di capitale	13.707.660,68
TOTALE ENTRATE	19.008.790,68
Titolo V - Entrate derivanti da anticipazioni di cassa	500.000,00
Titolo VI - Entrate derivanti da servizi per conto terzi	1.550.000,00
TOTALE	21.058.790,68
Avanzo di Amministrazione applicato	0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	21.058.790,68

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1 ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0
TOTALE	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013**3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente**

Le scelte programmatiche e progettuali avviate dall'Amministrazione, anche alla luce delle effettive risorse a disposizione, ed in considerazione dell'handicap di poter operare solo in dodicesimi, per l'assenza di elementi certi circa la quantificazione delle risorse disponibili, hanno connotato le azioni poste in essere dall'Ente.

Pur operando in un contesto di grave precarietà e di mancanza di riferimenti normativi l'Amministrazione ha comunque programmato molteplici azioni che intende attuare, tra le altre giova sottolineare:

- a) l'attuazione di azioni finalizzate ad incrementare la produttività degli uffici con la proposizione di diversi progetti ed investimenti tecnologici ed informatici adeguati alle esigenze di una Amministrazione che pone al centro degli interessi IL CITTADINO con l'obiettivo di costruire un sistema di erogazione di servizi su una molteplicità di canali puntando, tra l'altro, alla stesura di un piano di informazione e comunicazione istituzionale che dia garanzie per un rapporto relazionale più trasparente ed immediato anche nel rispetto del programma di governo e dell'attuazione dello stesso;
- b) la promozione di un welfare articolato in una molteplicità di servizi rivolti alle fasce più deboli, non solo partecipazione al piano di zona sui servizi sociali, ma attivazione di iniziative collaterali autonome, anche mediante il coinvolgimento di enti ed istituzioni del luogo che si occupano ed operano nel sociale.
- c) la realizzazione di ulteriori spazi ed aree verdi per migliorare la qualità della vita e creare maggiori opportunità di aggregazione urbana, ricorrendo a forme di gestione che siano al tempo stesso finalizzate alla promozione sociale magari in convenzione con enti, associazioni e cooperative sociali che si occupano di promozione sociale;
- d) la realizzazione di iniziative nel campo economico-culturale volte alla promozione del nostro territorio, la cultura vista come risorsa ed al tempo investimento;
- e) nel 2013 proseguirà l'opera di manutenzione straordinaria della viabilità cittadina con ulteriori stanziamenti in special modo finalizzati a superare quelle criticità che hanno comportato eventi luttuosi. Grande attenzione sarà posta, inoltre, ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del nostro patrimonio, quali la scuola Media, la biblioteca comunale, il Teatro Domenico Modugno, la villetta di via Borsellino.

Tutto ciò attraverso una manovra economico-finanziaria improntata ad un regime di severo rigore stante l'attuale situazione congiunturale che il Paese sta attraversando ed i vincoli imposti al bilancio dal patto di stabilità interno; situazione che si ripercuote inevitabilmente sulle realtà periferiche.

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013

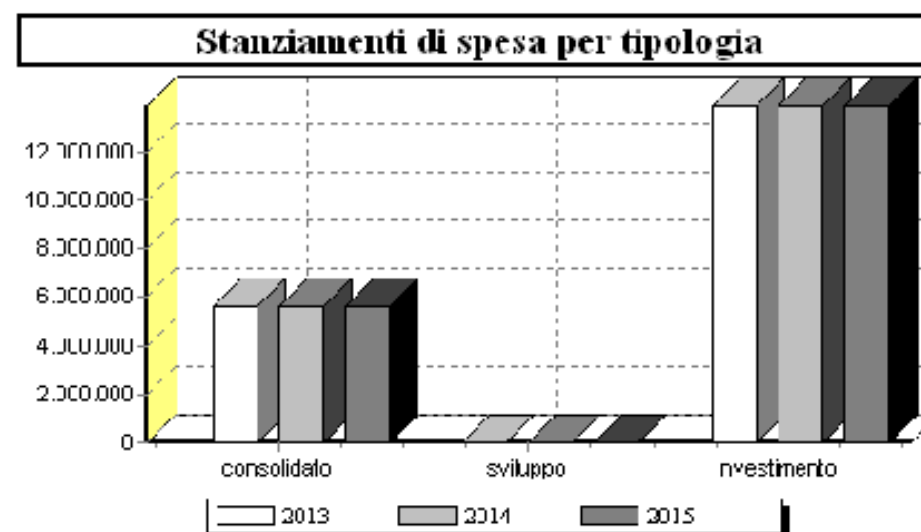
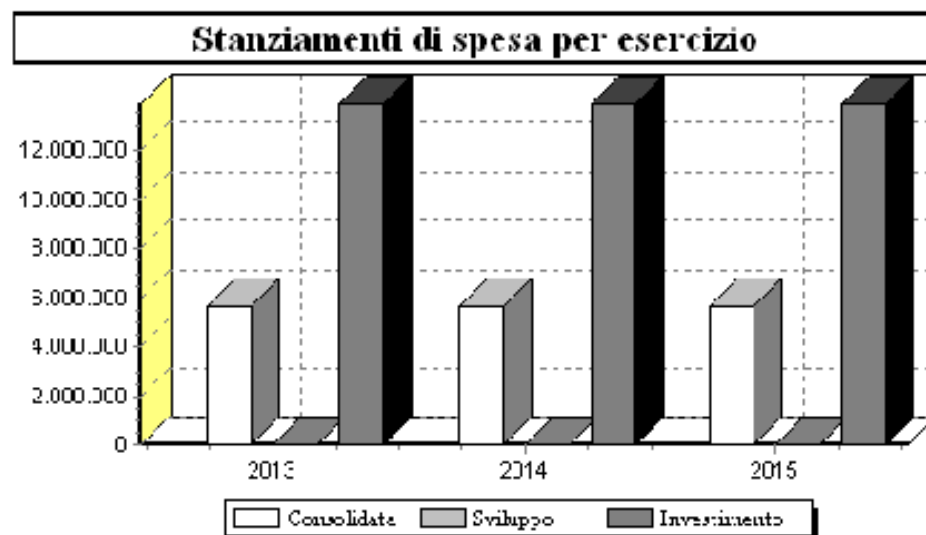
Le principali voci di spesa. Il Comune, per erogare i servizi alla collettività, sostiene spese di funzionamento destinate all'acquisto di beni e servizi, al pagamento del personale, al rimborso delle annualità in scadenza (quote interessi e capitale) dei mutui in ammortamento. Questi costi di gestione, costituiscono le principali spese del bilancio di parte corrente. Naturalmente, le spese correnti devono essere dimensionate in base alle risorse disponibili, rappresentate dalle entrate correnti, ossia dalle entrate tributarie, dai trasferimenti della Provincia, Stato ed altri Enti, e dalle Entrate Extratributarie (cioè corrispettivi per l'erogazione dei servizi).

Le entrate e le uscite di parte corrente costituiscono, come è noto, il bilancio di funzionamento ossia il bilancio corrente di competenza. Accanto al bilancio corrente, che come abbiamo visto riguarda l'attività ordinaria del comune, esiste anche il bilancio degli investimenti che trova le sue risorse in parte da entrate destinate agli investimenti (provenienti dalla Provincia o da privati come per esempio gli oneri di urbanizzazione per il rilascio delle concessioni edilizie), in parte dalla vendita del proprio patrimonio, in parte attingendo ai mutui e in parte dal risparmio degli esercizi precedenti (avanzo di amministrazione).

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Programma n°	Anno 2013				Anno 2014				Anno 2015			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
P01	1.098.820,60	0,00	0,00	1.098.820,60	1.098.820,60	0,00	0,00	1.098.820,60	1.098.820,60	0,00	0,00	1.098.820,60
P02	1.677.031,00	0,00	0,00	1.677.031,00	1.677.031,00	0,00	0,00	1.677.031,00	1.677.031,00	0,00	0,00	1.677.031,00
P03	1.372.939,00	0,00	171.328,68	1.544.267,68	1.372.939,00	0,00	171.328,68	1.544.267,68	1.372.939,00	0,00	171.328,68	1.544.267,68
P04	315.285,00	0,00	3.591.024,40	3.906.309,40	315.285,00	0,00	3.591.024,40	3.906.309,40	315.285,00	0,00	3.591.024,40	3.906.309,40
P05	373.692,00	0,00	500.000,00	873.692,00	373.692,00	0,00	500.000,00	873.692,00	373.692,00	0,00	500.000,00	873.692,00
P06	392.255,00	0,00	0,00	392.255,00	392.255,00	0,00	0,00	392.255,00	392.255,00	0,00	0,00	392.255,00
P07	55.105,00	0,00	636.332,00	691.437,00	55.105,00	0,00	636.332,00	691.437,00	55.105,00	0,00	636.332,00	691.437,00
P08	279.272,00	0,00	0,00	279.272,00	279.272,00	0,00	0,00	279.272,00	279.272,00	0,00	0,00	279.272,00
P09	13.549,00	0,00	9.000.000,00	9.013.549,00	13.549,00	0,00	9.000.000,00	9.013.549,00	13.549,00	0,00	9.000.000,00	9.013.549,00
P10	32.157,00	0,00	0,00	32.157,00	32.157,00	0,00	0,00	32.157,00	32.157,00	0,00	0,00	32.157,00
TOTALE	5.610.105,60	0,00	13.898.685,08	19.508.790,68	5.610.105,60	0,00	13.898.685,08	19.508.790,68	5.610.105,60	0,00	13.898.685,08	19.508.790,68



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015**3.4 - PROGRAMMA N.° P01 GESTIONE SERVIZI GENERALI****N.° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA****RESPONSABILE SIG. Gianni Colazzo****3.4.1 - Descrizione del programma**

Affari Generali. Per il 2013, l'Amministrazione Comunale intende partecipare attivamente al progetto sperimentale "E Government" che si pone quale obiettivo quello di garantire l'accesso alla popolazione con bassa competenza informatica ad una serie di informazioni e servizi comunali attraverso piattaforme informatiche e l'utilizzo della banda larga. A tal proposito si segnalano la stipula di apposite convenzioni con società specializzata per la realizzazione del progetto PIDDS cofinanziato dalla Comunità Europea, che prevede l'istituzione presso la Biblioteca Comunale di postazioni con accesso alla rete internet a banda larga gratuita e servizi resi disponibili dal portale.

Sarà inoltre compito dell'Ufficio Affari Generali, settore Innovazione tecnologica, garantire l'aggiornamento ed il mantenimento in efficienza dei servizi offerti (aggiornamento continuo dei programmi in licenza d'uso utilizzati dai sistemi centrali, dagli utenti, dalle apparecchiature che garantiscono la sicurezza della rete ed alla sua protezione dal diffondersi di virus o da attacchi esterni). Proseguirà il lavoro di miglioramento ed implementazione dei servizi resi attraverso il nostro portale, implementando i servizi tra i quali di punterà a rendere disponibili sul web in diretta i consigli comunali.

Ufficio Relazioni con il Pubblico. Verranno resi ai cittadini una serie di servizi amministrativi, soprattutto attraverso la rete telematica. Attraverso le postazioni di autoconsultazione Internet, verrà avviata un'opera di alfabetizzazione informatica e di avvicinamento dei cittadini ai servizi online, in fase di implementazione nel nuovo portale del Comune, nonché delle altre pubbliche amministrazioni. E' intenzione dell'amministrazione Comunale attivare un servizio di ascolto del cittadino attraverso la raccolta dei reclami e dei suggerimenti gestita dall'URP attraverso il quale verrà monitorato l'impatto effettivo che le segnalazioni dei cittadini hanno sul miglioramento dei servizi e delle procedure comunali ed il grado di soddisfazione degli utenti in merito alla risposta ricevuta ed al risultato ottenuto.

Ufficio Servizi Demografici. Il servizio Anagrafe continuerà ad esercitare l'attività istituzionale, per conto dello Stato, (tenuta dell'Anagrafe dei cittadini residenti e dell'Anagrafe dei cittadini italiani residenti all'estero, nonché il rilascio della certificazione anagrafica). Stato civile: L'attività istituzionale dello Stato civile per gli anni 2013/2015 esercitata per conto dello Stato, riguarda la nascita, l'adozione, i riconoscimenti, i disconoscimenti, i cambi nome, la pubblicazione di matrimonio, il matrimonio, l'annullamento o scioglimento del matrimonio, la cittadinanza, la morte e la tenuta dei registri di stato civile in conformità al Nuovo Regolamento di Stato Civile, nonché alle nuove formule per la redazione degli atti. Si proseguirà con il progetto di informatizzazione di tutti gli archivi di Stato Civile cartacei allo scopo di assicurare la gestione informatica dei registri cartacei. Il progetto

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

porterà alla registrazione informatica dei dati di stato civile pregressi, con la possibilità di emettere certificazione direttamente dal programma.

Spese Legali e Contenzioso. Come ogni anno, appare doveroso premettere che la maggior parte delle attività programmate è soggetta a variabili esterne, sulle quali non è in alcun modo possibile influire (quali ad esempio il tasso di litigiosità dei terzi, rischi derivanti dalla circolazione, rischi contrattuali e/o legati ad interventi pubblici) e che impediscono di pianificare con precisione gli andamenti di spesa per il futuro. Ciò premesso, nel corso del prossimo anno si prevede di proseguire ovviamente con l'essenziale attività esterna di puntuale difesa di questa Amministrazione nelle cause in materia civile, amministrativa, tributaria, penale. Tale attività, sarà gestita facendo ricorso a legali esterni, non disponendo di legali all'interno dell'organico dell'Amministrazione. L'intervento in giudizio dovrà essere giustificato caso per caso, con puntuale motivazione, anche al fine di scongiurare qualsiasi ipotesi di danno erariale ed al fine di contenere al massimo la spesa per tale intervento, anche ricorrendo ove ne ricorrano i presupposti e nei casi in cui sia evidente la convenienza per l'Ente, a soluzioni transattive giudiziali e stragiudiziali.

3.4.2 - Motivazione delle scelte**3.4.3 - Finalità da conseguire****3.4.3.1 - Investimento****3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.4.4 - Risorse umane da impiegare****3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

PROGRAMMA N.° P01 GESTIONE SERVIZI GENERALI
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE

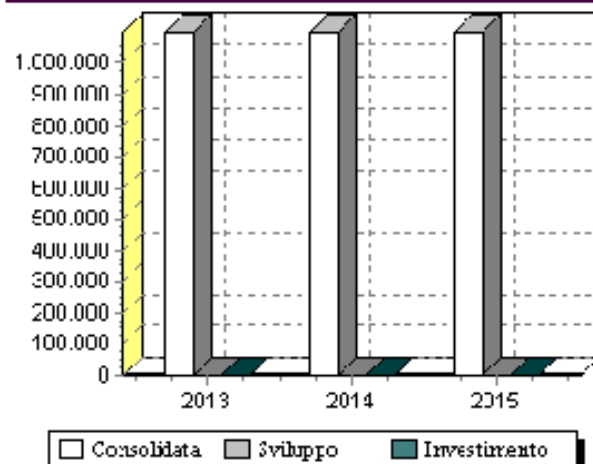
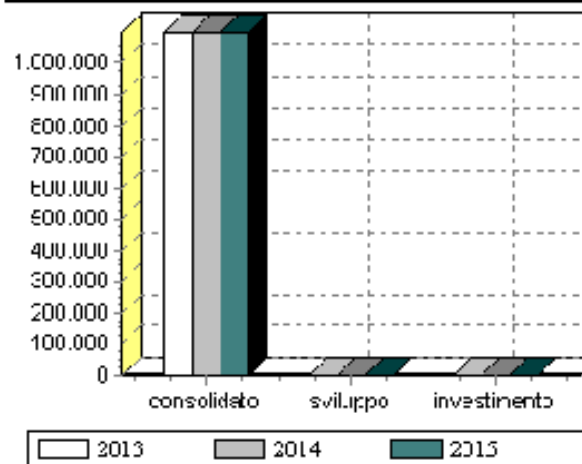
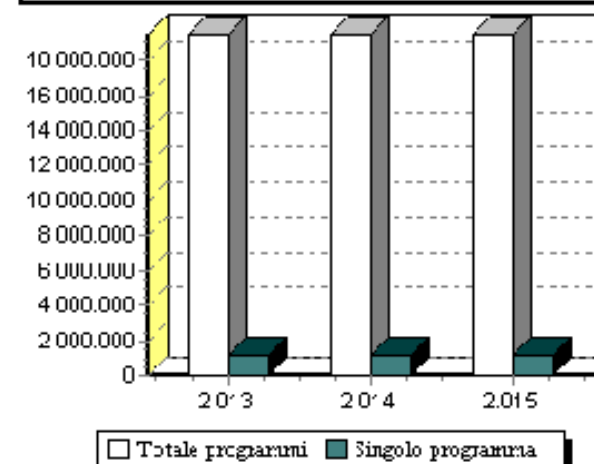
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI(1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE(A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE(B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE(C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE(A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

PROGRAMMA N.° P01 GESTIONE SERVIZI GENERALI
3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
IMPIEGHI

	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.%sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo					
	entita (a)	% su tot.	entita (b)	% su tot.	entita (c)	% su tot.		
Anno 2013	1.098.820,60	100	0,00	0	0,00	0	1.098.820,60	5,825
Anno 2014	1.098.820,60	100	0,00	0	0,00	0	1.098.820,60	5,825
Anno 2015	1.098.820,60	100	0,00	0	0,00	0	1.098.820,60	5,825

SPESA PREVISTA PER IL PROGRAMMA

RAFFRONTO PLURIENNALE PER TIPOLOGIA

RAFFRONTO SUL TOTALE DEI PROGRAMMI


RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015**3.4 - PROGRAMMA N.° P02 GESTIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE**

N.° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. Gianni Colazzo

3.4.1 - Descrizione del programma

Ufficio Personale. Proseguirà anche nell'anno 2013 alla sistematica stipulazione di convenzioni di stage con università, nonché con istituti scolastici ed in forma autonoma, al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro. È prevista inoltre ed in fase di realizzazione la rimodulazione della dotazione organica. Sarà bandito il concorso per l'assunzione di numero sei vigili urbani con contratto part time a dodici ore settimanali

3.4.2 - Motivazione delle scelte**3.4.3 - Finalità da conseguire****3.4.3.1 - Investimento****3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.4.4 - Risorse umane da impiegare****3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

PROGRAMMA N.° P02 GESTIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI(1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE(A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE(B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE(C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE(A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

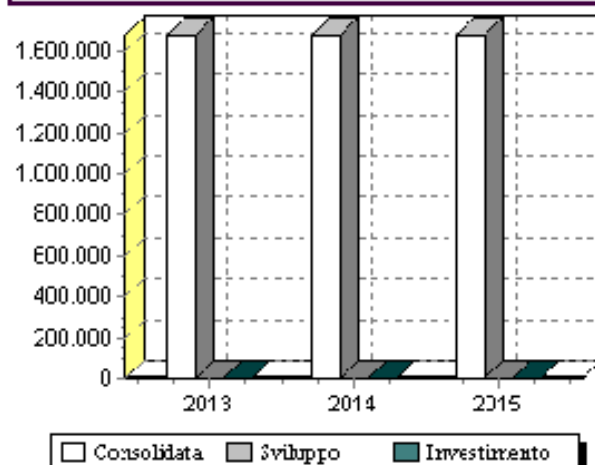
PROGRAMMA N.° P02 GESTIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

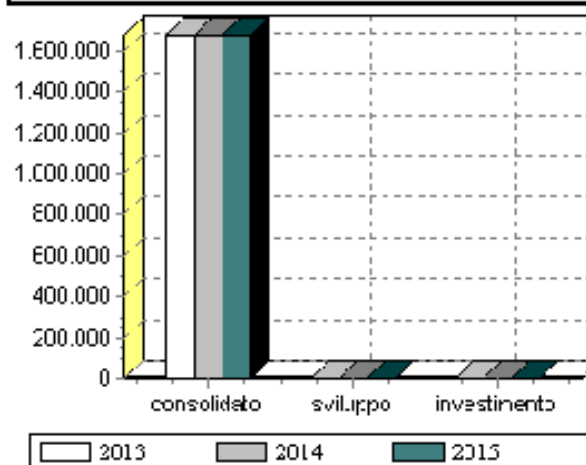
IMPIEGHI

	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.%sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo					
	entita (a)	% su tot.	entita (b)	% su tot.	entita (c)	% su tot.		
Anno 2013	1.677.031,00	100	0,00	0	0,00	0	1.677.031,00	8,891
Anno 2014	1.677.031,00	100	0,00	0	0,00	0	1.677.031,00	8,891
Anno 2015	1.677.031,00	100	0,00	0	0,00	0	1.677.031,00	8,891

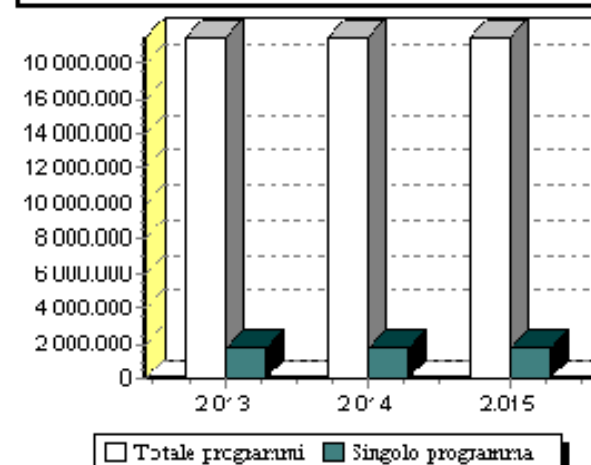
SPESA PREVISTA PER IL PROGRAMMA



RAFFRONTO PLURIENNALE PER TIPOLOGIA



RAFFRONTO SUL TOTALE DEI PROGRAMMI



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015**3.4 - PROGRAMMA N.° P03 SICUREZZA PUBBLICA E DIFESA, CONTROLLO DEL TERRITORIO****N.° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA****RESPONSABILE SIG. Dott.ssa CASALUCI DANIELA****3.4.1 - Descrizione del programma**

Polizia Municipale. Per il 2013 obiettivo primario della Polizia Municipale sarà costituito dal controllo del territorio, con particolare attenzione all'effettuazione di quelle attività volte a garantire la sicurezza stradale. Impegno prioritario sarà quello di continuare ad assicurare la presenza quanto più capillare degli agenti anche e soprattutto nelle periferie per garantire una maggiore vicinanza delle istituzioni alla cittadinanza e per favorire una tempestiva risposta alle problematiche sollevate. Anche per il 2013 permane l'obiettivo di garantire la presenza presso le scuole elementari della città per proseguire i progetti di educazione stradale ampiamente collaudati negli scorsi anni ed oggetto di particolare apprezzamento. Nel settore annonario proseguirà il controllo amministrativo dei pubblici esercizi e delle attività commerciali, sia in sede fissa che su area pubblica. Obiettivi immutati continueranno ad essere la tutela dei consumatori e la repressione dell'abusivismo commerciale.

Per quanto concerne il personale in servizio presso questo settore, notoriamente sotto-organico, sono allo studio iniziative che portino a superare le attuali difficoltà.

Nel corrente anno andrà migliorata la collaborazione con l'Ufficio Tributi al fine di addivenire ad una strategia comune per la lotta all'evasione dei tributi e permettere pertanto la partecipazione attiva della polizia municipale al progetto di lotta all'evasione dei tributi comunali.

Dal servizio ci si attende per il triennio prossimo, un miglioramento delle condizioni della viabilità, superando attraverso azioni mirate alcune criticità emerse nel corso di questi anni. Andranno ridotti, attraverso azioni preventive e repressive, i comportamenti e le azioni disturbanti ed i pericoli conseguenti al mancato rispetto del codice della strada, che in alcune zone del paese sono emersi e denunciati in particolar modo nelle ore serali.

3.4.2 - Motivazione delle scelte**3.4.3 - Finalità da conseguire****3.4.3.1 - Investimento**

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

PROGRAMMA N.° P03 SICUREZZA PUBBLICA E DIFESA, CONTROLLO DEL TERRITORIO

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI(1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE(A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE(B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE(C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE(A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

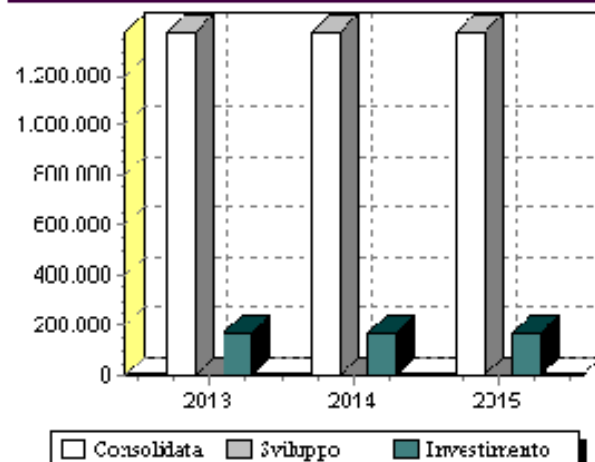
PROGRAMMA N.° P03 SICUREZZA PUBBLICA E DIFESA, CONTROLLO DEL TERRITORIO

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

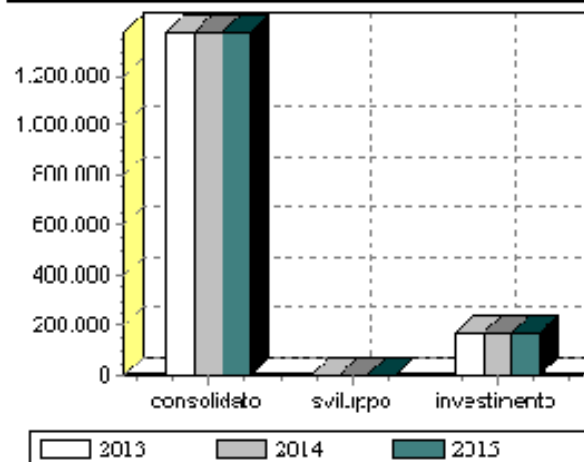
IMPIEGHI

	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.%sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo					
	entita (a)	% su tot.	entita (b)	% su tot.	entita (c)	% su tot.		
Anno 2013	1.372.939,00	88,905	0,00	0	171.328,68	11,095	1.544.267,68	8,187
Anno 2014	1.372.939,00	88,905	0,00	0	171.328,68	11,095	1.544.267,68	8,187
Anno 2015	1.372.939,00	88,905	0,00	0	171.328,68	11,095	1.544.267,68	8,187

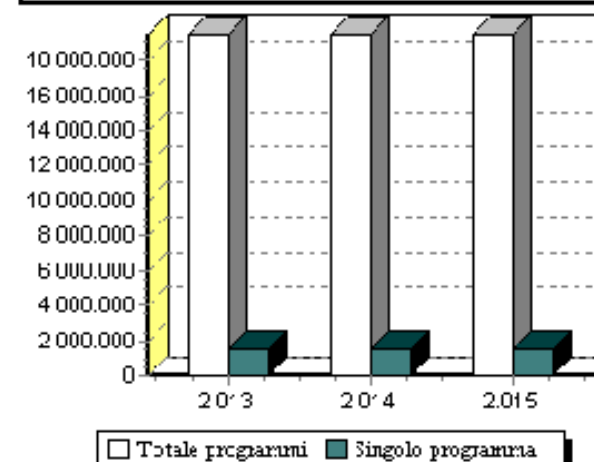
SPESA PREVISTA PER IL PROGRAMMA



RAFFRONTO PLURIENNALE PER TIPOLOGIA



RAFFRONTO SUL TOTALE DEI PROGRAMMI



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

3.4 - PROGRAMMA N.° P04 INTERESSI, AMMORTAMENTO MUTUI, OO.PP.

N.° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. Rag. Maria Cosimina GIURI

3.4.1 - Descrizione del programma

Interessi passivi e oneri finanziari diversi. La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del d.lgs. n. 267/00 limite ulteriormente ridotto da modifiche alla normativa.

Fondo di riserva. La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del d.lgs n. 267/00 (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

PROGRAMMA N.° P04 INTERESSI, AMMORTAMENTO MUTUI, OO.PP.
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI(1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE(A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE(B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE(C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE(A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

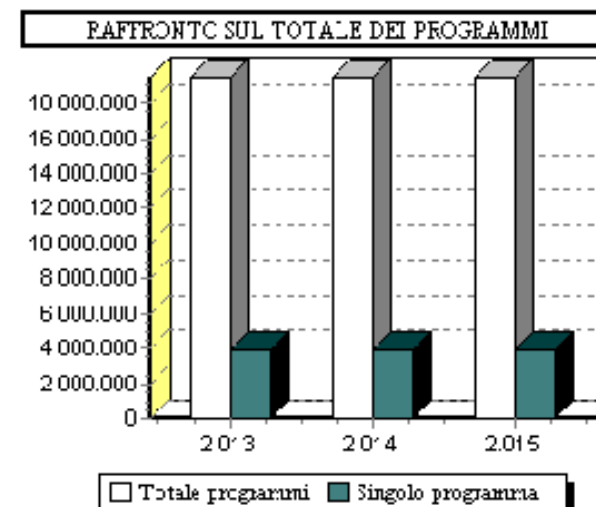
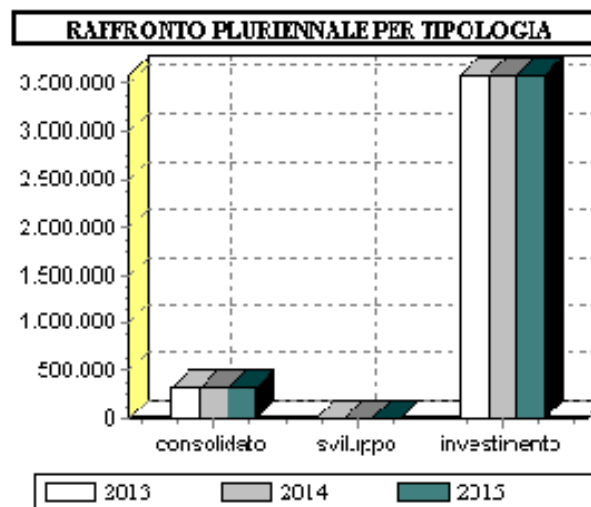
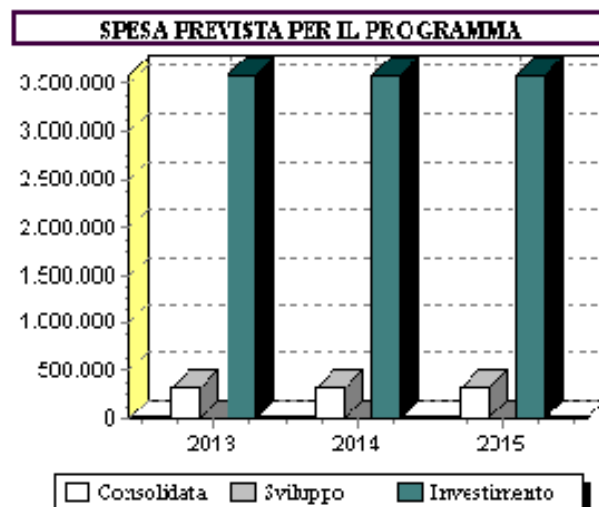
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

PROGRAMMA N.° P04 INTERESSI, AMMORTAMENTO MUTUI, OO.PP.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.%sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo					
	entita (a)	% su tot.	entita (b)	% su tot.	entita (c)	% su tot.		
Anno 2013	315.285,00	8,071	0,00	0	3.591.024,40	91,929	3.906.309,40	20,711
Anno 2014	315.285,00	8,071	0,00	0	3.591.024,40	91,929	3.906.309,40	20,711
Anno 2015	315.285,00	8,071	0,00	0	3.591.024,40	91,929	3.906.309,40	20,711



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

3.4 - PROGRAMMA N.° P05 GESTIONE CULTURA E SCUOLE

N.° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. Gianni Colazzo

3.4.1 - Descrizione del programma

Pubblica Istruzione. Per le scuole elementari l'amministrazione Comunale è competente per le seguenti spese:

- arredamento degli edifici scolastici; manutenzione ordinaria; spese per l'approvvigionamento energetico ed acqua potabile, riscaldamento; stampati e materiale di cancelleria; spese telefoniche, hardware e software ed altre spese per l'amministrazione delle scuole. A carico dell'Amministrazione comunale sono previsti pertanto per l'anno 2013 i relativi costi. Si pone l'accento sul fatto che obiettivo per il corrente anno sarà quello della riduzione delle spese in special modo di quelle telefoniche con l'obiettivo di una riduzione di almeno il 10%. Sarà cura dell'Ufficio Comunale addetto alla pubblica istruzione interagire con i direttori scolastici e concordare modi e tempi. SCUOLE MEDIE. Per la scuola media, relativamente all'attività istituzionale l'Amministrazione provvederà: alle spese di gestione e manutenzione degli edifici, all'ammodernamento degli arredi, attrezzature ed impianti e relativo inventario; anche per le scuole medie sarà necessario un piano di riduzione dei costi dei servizi in special modo quelli telefonici. Obiettivo la riduzione della spesa di un 10%.

Teatro nelle scuole. Il "Teatro nelle scuole" è un progetto che l'amministrazione intende perseguire di partnerariato pedagogico di educazione teatrale svolto nelle scuole elementari e medie inferiori durante l'attività scolastica, che vede, quale conclusione, una rassegna finale aperta alla cittadinanza, con rappresentazioni nei teatri, sulle strade e nelle piazze. Il progetto verrà gestito in convenzione con Associazioni Teatrali. L'obiettivo è quello di offrire ai giovani e alla scuola un contributo significativo per l'arricchimento formativo ed educativo attraverso l'attività teatrale riconosciuta, anche dal Ministero, quale valido strumento pedagogico.

Educazione alla lettura. Il progetto di educazione alla lettura "Il Colore delle Parole" prevede un ciclo di incontri dove attraverso "letture interpretate" realizzate da attori/narratori, gli alunni si avvicinano alla lettura. Il progetto verrà gestito direttamente dall'amministrazione comunale presso la sala biblioteca. Obiettivo del progetto è stimolare nei giovani il gusto per la lettura, creare un rapporto affettivo con il libro e ampliare gli interessi letterari dei ragazzi.

Educazione stradale. Relativamente all'educazione stradale, si proseguirà nell'attività di coordinamento e consolidamento del servizio dei nonni-vigili; si organizzeranno giornate di aggiornamento per i vigili - coordinatori per l'educazione stradale presso le scuole ed insegnanti. Si organizzerà per la prima volta quest'anno la manifestazione "BIMBI IN BICI", con l'obiettivo di consentire la partecipazione di più classi e scuole e di favorire il

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

coinvolgimento di altri Enti e/o associazioni interessati al tema della sicurezza stradale. L'iniziativa è dedicata agli alunni ed alunne delle delle scuole elementari, per consentire loro di mettere in pratica quanto appreso durante le lezioni con i vigili e gli insegnanti.

L'educazione stradale infatti è entrata già da tempo a pieno titolo nei programmi scolastici, mirando ad educare al rispetto delle regole di circolazione, cercando di prevenire gli incidenti e formando giovani pedoni e successivamente ciclisti, che abbiano comportamenti sicuri sulla strada. Durante la manifestazione gli alunni avranno l'opportunità di effettuare delle esercitazioni pratiche con la bicicletta sia sul percorso di un campo-scuola, che su percorsi alternativi di abilità. Al termine verrà rilasciata la "Bicipatente".

Le politiche scolastiche. Scuole dell'infanzia e classe primavera. Servizio di nido. L'educazione e la formazione dei bambini e delle bambine sarà uno degli obiettivi primari, nel corrente anno saranno avviate azioni volte ad ampliare l'offerta formativa del nostro nido comunale, è previsto il potenziamento del servizio attraverso l'inserimento di figure specializzate.

Saranno avviati nel corso dell'anno progetti di sostegno alla famiglia, quali ad esempio i Centri Estivi, i servizi di prevenzione del disagio scolastico, servizi di prolungamento orario nelle strutture pubbliche, servizi di assistenza per i minori.

Riteniamo che politiche attive volte ad accrescere i servizi per la prima infanzia e per la terza età, nonché azioni orientate alla riduzione del disagio sociale, debbano rappresentare il "cuore" delle politiche degli enti locali con questa convinzione l'amministrazione ha mantenuto ed in alcuni casi aumentato le risorse per tali servizi.

L'investimento sull'educazione passa anche attraverso l'attenzione ai luoghi in cui le attività si svolgono, per cui proseguiranno gli interventi di manutenzione degli edifici scolastici.

Le rette di frequenza presso le scuole dell'infanzia comunali vengono modulate attraverso l'introduzione degli indicatori ISEE che permettono alle famiglie meno abbienti e/o numerose di accedere ai servizi usufruendo di riduzioni sulle tariffe base. Prosegue l'importante progetto della classe primavera finanziato dal Ministero della Pubblica Istruzione, che ci vede quali pionieri nel settore, il progetto ha avuto un ottimo riscontro in termini di servizi prestati e gradimento da parte dell'utenza. Per il corrente anno è intendimento dell'amministrazione avviare nei termini tale iniziativa senza attendere il placet ed i finanziamenti del Ministero. Questo al fine di consentire la fruizione per l'intero periodo scolastico.

Cultura. Il settore cultura nel corso dell'anno 2013, compatibilmente alle risorse disponibili ha in animo di svolgere una intensa e qualificata attività, con lo scopo di soddisfare al meglio le esigenze del Paese. Verrà programmata la Festa Estate Aradeina, nonché una serie di nuove manifestazioni

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

culturali che vedranno quale sede il Palazzo Grassi.

Nel periodo natalizio, sarà organizzato il tradizionale concerto di Natale oltre ad eventi collaterali.

In considerazione della necessaria e progressiva riduzione delle risorse disponibili sull'intero bilancio comunale per quanto riguarda le spese destinate ad attività culturali per l'anno 2013 si è cercato di operare essenzialmente sul contenimento dei costi previsti per le spese dirette e sulla ricerca di sponsor esterni, cercando così di incidere il meno possibile sui finanziamenti destinati ai contributi ad Enti ed Associazioni operanti nel settore della cultura e dell'educazione permanente e salvaguardando i costi fissi di gestione; questo comporterà ulteriori maggiori economie ed una proporzionale riduzione delle attività organizzate direttamente dall'Assessorato alla Cultura, ma anche un'assegnazione delle risorse rivolte al sostegno finanziario di Associazioni che sia sempre più mirata a progetti ed iniziative delle quali siano chiaramente riconoscibili presupposti ed obiettivi, e che completino l'offerta culturale del Paese.

Verranno realizzati, promossi e coordinati eventi culturali in attività diretta. Per il Teatro e gli eventi connessi verranno, in questo campo, ricercate sinergie e collaborazioni di vario genere onde meglio valorizzare sia la struttura il teatro comunale Domenico Modugno, sia esperienze di formazione che potranno essere svolte in questo contenitore, anche attraverso la costituzione di una fondazione.

Biblioteca. Vari e numerosi sono gli elementi che concorrono a determinare la qualità di una biblioteca, o meglio di un servizio bibliotecario. Il buon livello di qualità raggiunto e di apprezzamento da parte dei cittadini sono certamente migliorabili.

Il sistema bibliotecario comunale sarà chiamato ad affrontare la sfida del futuro ove si confronterà e collaborerà con altre importanti strutture a rete, per un servizio agli utenti che sarà di altissimo livello. Ci si dovrà dunque preparare all'evoluzione verso una biblioteca che dovrà offrire i servizi di una moderna city library, senza però abdicare al ruolo di biblioteca tradizionale.

Necessari risultano l'introduzione di una tariffa per l'uso della sala, considerata la frequenza ed i costi di gestione della struttura. Attività gestionale: gestione delle raccolte ed erogazione dei servizi di prestito e di consulenza bibliografica. Verrà prestata l'opportuna attenzione a queste che sono le funzioni principali di tutte le biblioteche comunali, dedicandovi le

opportune risorse non solo finanziarie, ma soprattutto in termini di competenza professionale degli addetti.

La Biblioteca proseguirà la consueta politica degli acquisti di opere librerie e di media, per fornire un'offerta qualificata ed aggiornata per l'informazione, lo studio, la formazione professionale, lo svago ed il tempo libero.

Sport e strutture sportive. È stata rilevata la necessità per il settore di affidamento all'esterno della gestione degli impianti sportivi di cui il Comune è proprietario. Incidono sulla scelta di esternalizzare i servizi sportivi e di affidare gli impianti in gestione, numerosi fattori tra i quali, la questione della

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

rilevanza IVA delle attività svolte presso gli impianti, la mancanza di personale da destinare alla gestione diretta degli impianti, gli alti costi di manutenzione e gestione. Allo scopo sarà necessario individuare, le migliori formule concessorie che, garantendo la fruibilità degli impianti all'utenza, siano frutto di una valutazione economica che garantisca di incidere il meno possibile negativamente sul bilancio comunale. I tagli al bilancio impongono di risparmiare sulle spese e quindi si punterà ad un miglior impiego delle risorse disponibili. Da verificare è anche la possibilità di sviluppare e mettere a frutto la disponibilità di servizi di contorno alle strutture che le rendano maggiormente godibili ed appetibili al pubblico nonché ai concessionari.

Manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo. L'attività delle società sportive è fortemente legata ai finanziamenti percepiti e l'Amministrazione comunale ha da sempre istituito speciali voci di bilancio per sostenere finanziariamente le associazioni con l'erogazione di contributi per: attività ed organizzazione di manifestazioni.

L'assegnazione dei contributi, considerati i nuovi vincoli di bilancio, sarà regolamentata dal "Regolamento per la concessione dei contributi a favore dello sport" che consenta una migliore individuazione delle associazioni destinatarie e calibrazione dei contributi erogati. Il numero delle società che attingono a contributi, la molteplicità delle attività e manifestazioni richiedono un attento ed approfondito esame che si sviluppa tenendo conto dei seguenti punti determinanti:

- conoscenza delle società attraverso la verifica delle attività effettivamente svolte e dell'utilizzo degli impianti sportivi; valutazione delle proposte fatte con l'esame di tutte le componenti che determinano l'evento.

E' importante che il Comune continui nel sostegno dell'associazionismo sportivo che rappresenta la colonna portante della pratica sportiva a tutti i livelli. L'utenza sportiva ha subito un indiscutibile incremento con una conseguente crescita dell'interesse per lo sport sia a livello promozionale, sia dilettantistico, sia a livello amatoriale ed è opportuno intraprendere ogni azione possibile atta a far lievitare in modo costante tale incremento. Per questo motivo il sostegno alle associazioni deve essere molto puntuale, provvedendo con sollecitudine.

Tempo libero. Il Servizio Attività del Tempo Libero si propone per il 2013 di mantenere un alto standard di qualità delle prestazioni offerte alla cittadinanza.

In questa direzione si muovono le attività svolte per migliorare le prestazioni di Estate Ragazzi-Estate Bambini, i soggiorni termali e marini per anziani autosufficienti.

ESTATE RAGAZZI. Nell'ambito dell'iniziativa Estate Ragazzi, si intende proseguire la collaborazione con le associazioni di carattere ludico-ricreativo e sportivo, al fine di arricchire il pacchetto dei servizi erogati. Le differenti attività offerte hanno l'obiettivo di creare per i bambini per i ragazzi l'opportunità di socializzazione e di sviluppo dell'autonomia, di

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

divertimento, di pratica sportiva, di istruzione ambientale e di sperimentazione di percorsi ludico - educativi, di avvicinamento alla cultura, attraverso modalità ed attività adeguate alla fascia di età di appartenenza. I servizi per i bambini ed i ragazzi verranno gestiti e/o affidati ad enti ed associazioni non-profit operanti sul territorio.

Soggiorni termali e marini per anziani autosufficienti, anch'essa attività consolidata, ha raggiunto un notevole grado di soddisfazione da parte degli utenti, tenuto conto che il rapporto tra qualità e costi è molto favorevole.

CARNEVALE: l'Amministrazione parteciperà in forma attiva e propositiva all'organizzazione del carnevale aradeino, coordinando le diverse attività che verranno proposte ed assicurando un congruo contributo all'associazione che ne cura la realizzazione.

3.4.2 - Motivazione delle scelte**3.4.3 - Finalità da conseguire****3.4.3.1 - Investimento****3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.4.4 - Risorse umane da impiegare****3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

PROGRAMMA N.° P05 GESTIONE CULTURA E SCUOLE
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI(1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE(A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE(B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE(C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE(A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

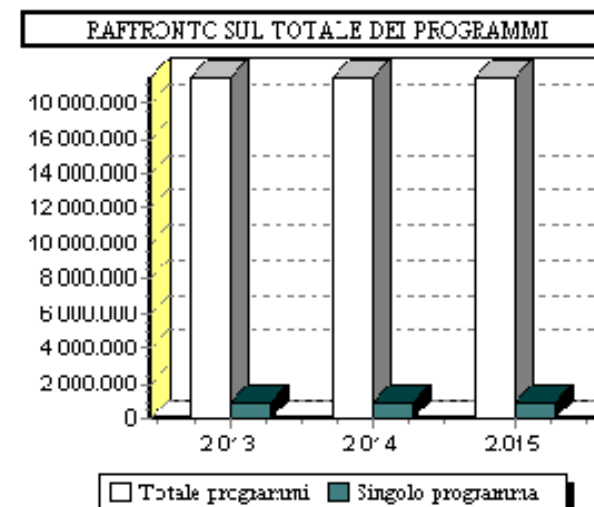
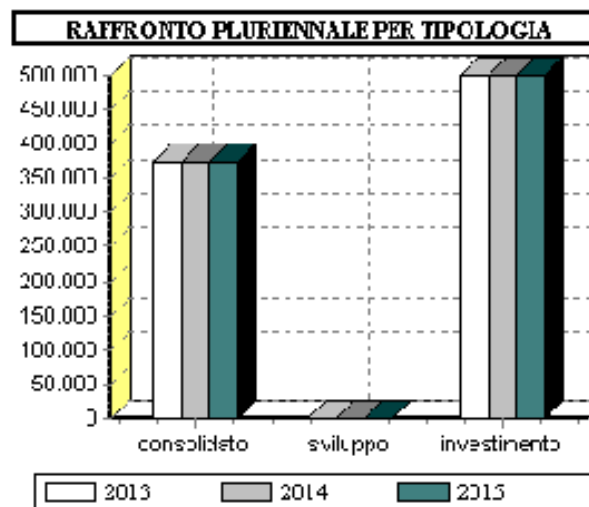
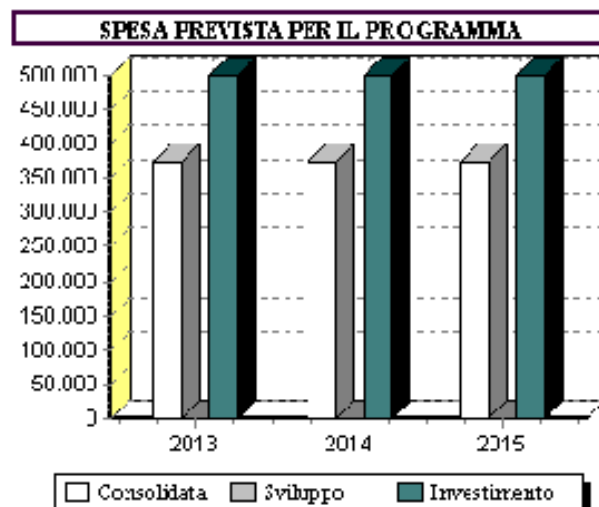
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

PROGRAMMA N.° P05 GESTIONE CULTURA E SCUOLE

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.%sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo					
	entita (a)	% su tot.	entita (b)	% su tot.	entita (c)	% su tot.		
Anno 2013	373.692,00	42,771	0,00	0	500.000,00	57,229	873.692,00	4,632
Anno 2014	373.692,00	42,771	0,00	0	500.000,00	57,229	873.692,00	4,632
Anno 2015	373.692,00	42,771	0,00	0	500.000,00	57,229	873.692,00	4,632



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015**3.4 - PROGRAMMA N.° P06 ASSISTENZA SOCIALE ED INTERVENTI IN FAVORE DELLE FAMIGLIE****N.° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA****RESPONSABILE SIG. Gianni Colazzo****3.4.1 - Descrizione del programma**

Politiche sociali. Per le politiche sociali oggi bisogna far riferimento alla legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali legge 328/2000 ed al piano di zona distretto di Galatina al quale abbiamo aderito in accordo di programma.

I servizi inseriti nel piano sono:

- Assistenza domiciliare per gli anziani;
- Telesoccorso e telecontrollo;
- Centro diurno anziani;
- Servizio sociale professionale;
- Assistenza alle famiglie.

Compatibilmente con le risorse di bilancio disponibili, si provvederà a garantire gli interventi sociali non previsti in ambito di piano. Pertanto l'attività dell'Ufficio nel corso del 2013 avrà come riferimento le linee di indirizzo e le progettualità concordate e approvate tramite il Piano di Zona. L'Ufficio sarà impegnato sui seguenti obiettivi: implementazione delle progettualità contenute nel piano di settore anziani; elaborazione di iniziative/progetti che mirano alla valorizzazione della terza età come risorsa solidale per la quarta età e in generale per tutte le generazioni; migliorare la vivibilità e promuovere il consolidamento di legami sociali solidali si esperimenterà un progetto di vicinato responsabile (buon vicinato).

Inoltre la Giunta Comunale valuterà la possibilità di aderire ad azioni promosse dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia o da altri Enti allo scopo di utilizzarne i relativi contributi per le finalità di carattere sociale.

Persone svantaggiate. Al fine di favorire l'inserimento sociale delle persone disabili e/o svantaggiate così come definite dalla legge 381/91, oltre agli interventi previsti dal Piano di Zona, vengono promossi progetti ed iniziative tese a favorire l'inserimento lavorativo di tali soggetti.

3.4.2 - Motivazione delle scelte**3.4.3 - Finalità da conseguire**

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

PROGRAMMA N.° P06 ASSISTENZA SOCIALE ED INTERVENTI IN FAVORE DELLE FAMIGLIE
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI(1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE(A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE(B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE(C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE(A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

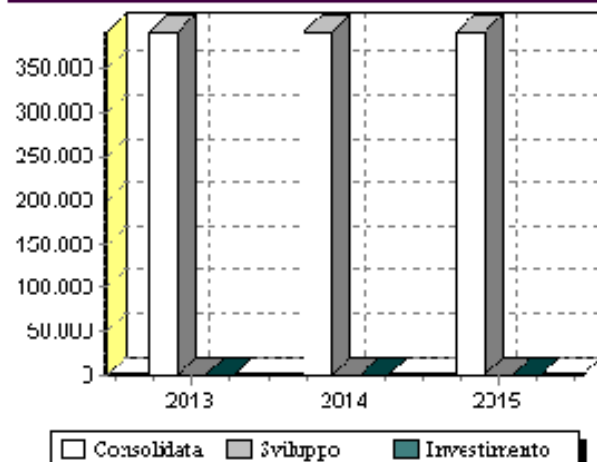
PROGRAMMA N.° P06 ASSISTENZA SOCIALE ED INTERVENTI IN FAVORE DELLE FAMIGLIE

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

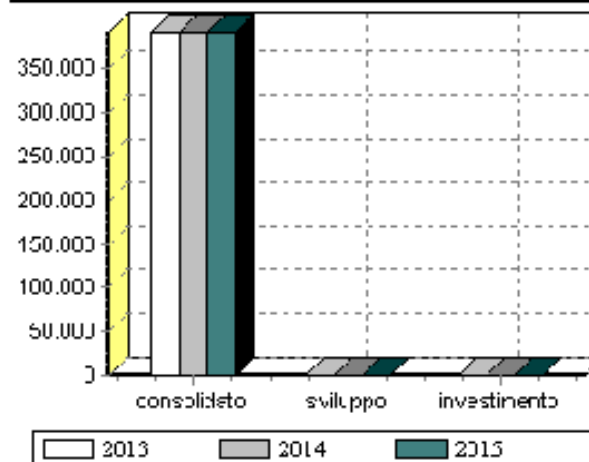
IMPIEGHI

	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.%sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo					
	entita (a)	% su tot.	entita (b)	% su tot.	entita (c)	% su tot.		
Anno 2013	392.255,00	100	0,00	0	0,00	0	392.255,00	2,079
Anno 2014	392.255,00	100	0,00	0	0,00	0	392.255,00	2,079
Anno 2015	392.255,00	100	0,00	0	0,00	0	392.255,00	2,079

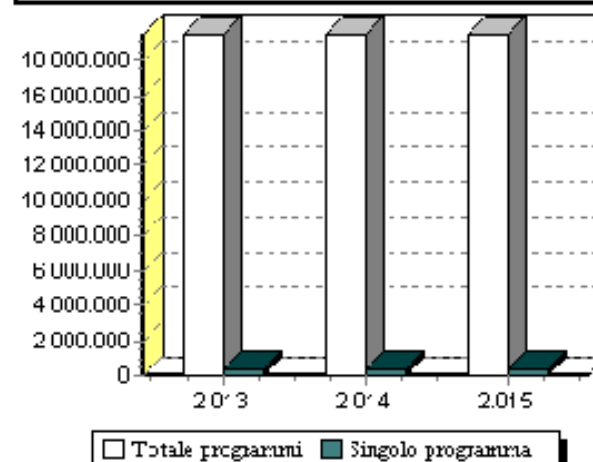
SPESA PREVISTA PER IL PROGRAMMA



RAFFRONTO PLURIENNALE PER TIPOLOGIA



RAFFRONTO SUL TOTALE DEI PROGRAMMI



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

3.4 - PROGRAMMA N.° P07 GESTIONE PATRIMONIO DISPONIBILE

N.° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. Ing. Salvatore DONADEI

3.4.1 - Descrizione del programma

Tutela dell'ambiente. L'Amministrazione Comunale intende mettere la salvaguardia dell'ambiente tra le proprie maggiori priorità. In questo senso sarà fondamentale dare il giusto supporto a tutte le iniziative che nei diversi settori saranno vicine alle tematiche dell'Ambiente e che saranno in grado di favorire il benessere generale e la qualità della vita (giornata del risparmio energetico, giornata dell'acqua, giornata senz'auto, ecc.).

Per quanto riguarda le attività in campo ambientale le azioni previste per il 2013 si possono concentrare nei seguenti settori:

Qualità dell'aria e tutela dell'ambiente, cura del verde, raccolta differenziata, politiche di sensibilizzazione.

Saranno avviati nuovi sistemi di raccolta. L'Amministrazione Comunale sarà parte propulsiva alla nascita delle guardie ecologiche.

L'amministrazione Comunale proseguirà il rapporto con le cooperative avviato alla fine del precedente mandato e finalizzato al reinserimento lavorativo di operatori svantaggiati mediante il loro impiego nelle pulizie all'interno del verde pubblico e/o degli uffici e stabili comunali.

Gestione del territorio. Il bilancio non può che essere l'interfaccia finanziaria del programma politico dell'amministrazione. E in questo senso va letto in quelle sue parti che devono supportare direttamente le attività politico-amministrative dei vari assessorati.

Pare dunque utile e significativo accompagnare il bilancio 2013 con alcune note sulle voci relative all'assessorato all'urbanistica che ne evidenzino la funzionalità in ordine alle politiche urbanistiche programmate per il prossimo esercizio finanziario. Lo scoglio PAI, rallenta purtroppo la definizione del Piano Regolatore e la individuazione di un'area destinata agli insediamenti produttivi, ma si sta lavorando per individuare idonee soluzioni.

Verde pubblico. La cura, la programmazione e il coordinamento della manutenzione ordinaria del verde pubblico e parchi pubblici è stata affidata a società esterna. Il crescente aumento delle aree verdi comporta un sempre maggiore ricorso all'affidamento dei lavori in appalto. Così dunque i lavori di pulizia del verde vengono eseguiti da una cooperativa sociale.

Nel corso del prossimo anno sono in programma i seguenti lavori di manutenzione del verde: allestimento e posa di aiuole fiorite; riqualificazione di alcuni parchi gioco in diversi quartieri cittadini; posa di piante ed essenze arboree all'interno del parco cittadino;

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

PROGRAMMA N.° P07 GESTIONE PATRIMONIO DISPONIBILE
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI(1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE(A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE(B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE(C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE(A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

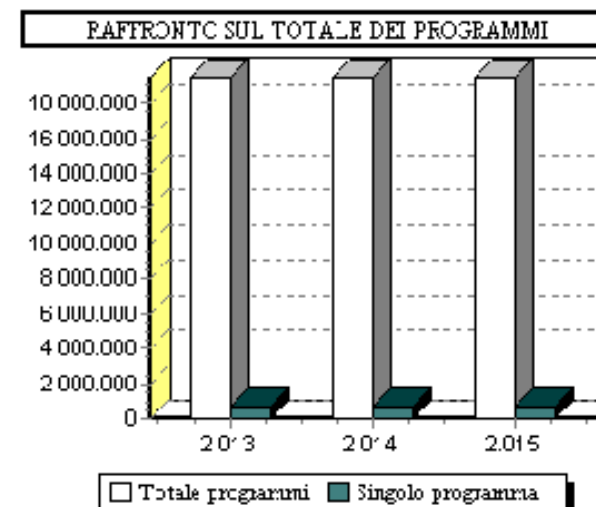
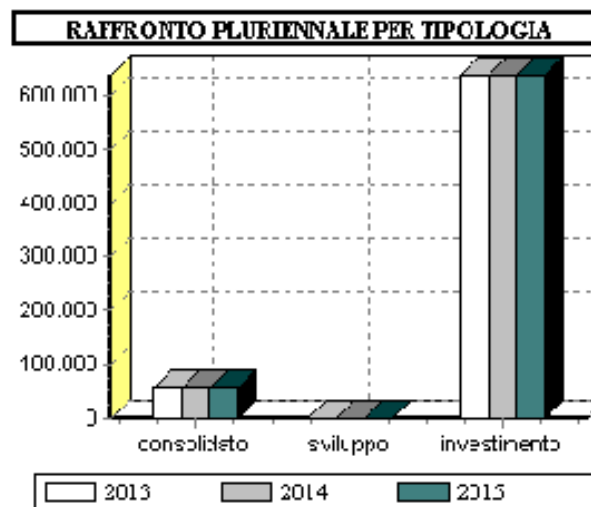
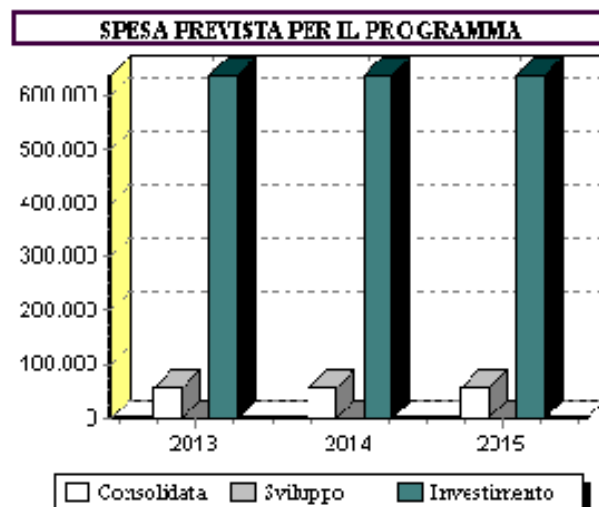
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

PROGRAMMA N.° P07 GESTIONE PATRIMONIO DISPONIBILE

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.%sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo					
	entita (a)	% su tot.	entita (b)	% su tot.	entita (c)	% su tot.		
Anno 2013	55.105,00	7,969	0,00	0	636.332,00	92,031	691.437,00	3,665
Anno 2014	55.105,00	7,969	0,00	0	636.332,00	92,031	691.437,00	3,665
Anno 2015	55.105,00	7,969	0,00	0	636.332,00	92,031	691.437,00	3,665



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

3.4 - PROGRAMMA N.° P08 VIABILITA', VERDE PUBBLICO, SEGNALETICA E P.I.

N.° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. Ing. Salvatore DONADEI

3.4.1 - Descrizione del programma

Lavori pubblici, manutenzioni, viabilità, pubblica illuminazione. Il programma prevede diverse attività ed interventi per assicurare alcuni servizi essenziali per la vita del sistema paese. Infrastrutture immobiliari. Ufficio Tecnico. Nella prima metà dell'anno, l'Ufficio cercherà di elaborare un conto del Patrimonio sia per i beni immobili che per i beni mobili, onde analizzare in dettaglio tutti i risvolti patrimoniali. Per il patrimonio immobiliare dato in concessione a terzi occorrerà procedere al recupero delle spese per i servizi e le utenze. Tale elaborazione dovrà permettere l'imputazione diretta dei costi per singola struttura immobiliare tale da consentire una corretta suddivisione delle spese e del relativo recupero dai concessionari e dagli affittuari degli immobili comunali.

Edilizia scolastica. La previsione inserita in bilancio, riguarda le spese relative all'acquisto di beni di consumo e le spese per prestazioni di servizi e manutenzioni.

Gli investimenti programmati trovano approfondito ed esauriente dettaglio nel piano delle opere pubbliche 2013/2015 con la relativa copertura finanziaria degli investimenti.

La copertura finanziaria a detti interventi è data per la gran parte da risorse extracomunali senza pertanto gravare sulle finanze comunali ed attraverso l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione. La capacità di programmare ed intercettare risorse extracomunali rappresenta una caratteristica peculiare di questa amministrazione che ha posto una grande attenzione nel reperire risorse per investimenti che non incidessero sulle finanze dell'ente e di conseguenza nelle tasche dei nostri concittadini.

Spese in conto capitale (investimenti)	Stanziamenti
Ampliamento della rete fognante	1.950.000,00
Ampliamento della rete idrica	810.000,00
Piano Comunale raccolta differenziata	101.328,68
Ampl. Cimitero e manutenzione straordinaria loculi	300.000,00
Ristrutturazione e recupero palestra di via Togliatti	210.000,00
Sist. idraulica e rid. rischio idrogeologico territorio com.le	9.000.000,00
Rig. Urbana del Centro Storico del Comune di Aradeo	600.000,00
manutenzione straordinaria scuola via Sereni	500.000,00

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

PROGRAMMA N.° P08 VIABILITA', VERDE PUBBLICO, SEGNALETICA E P.I.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI(1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE(A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE(B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE(C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE(A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

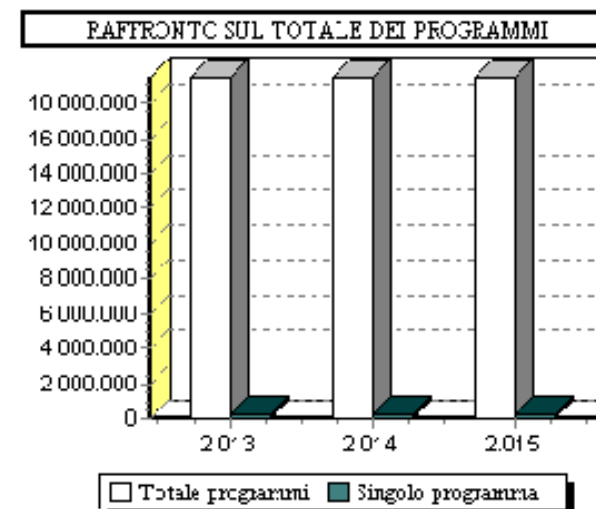
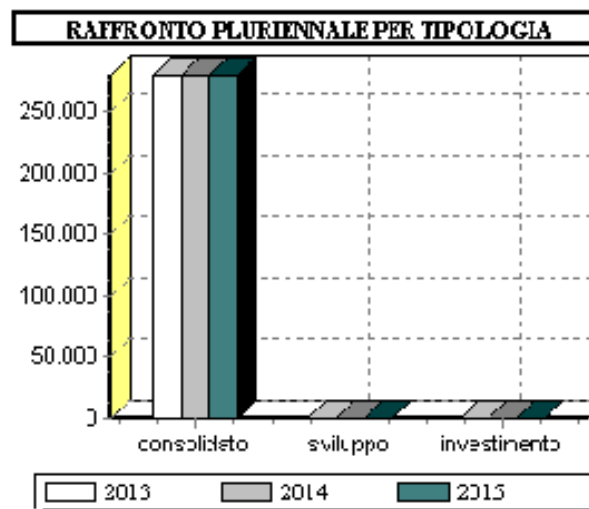
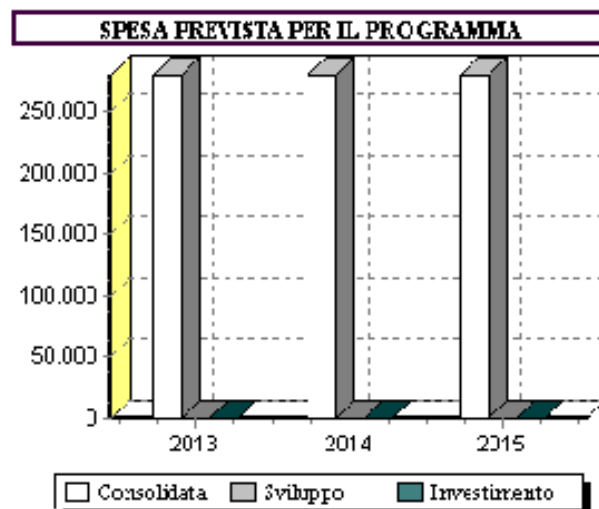
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

PROGRAMMA N.° P08 VIABILITA', VERDE PUBBLICO, SEGNALETICA E P.I.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.%sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo					
	entita (a)	% su tot.	entita (b)	% su tot.	entita (c)	% su tot.		
Anno 2013	279.272,00	100	0,00	0	0,00	0	279.272,00	1,48
Anno 2014	279.272,00	100	0,00	0	0,00	0	279.272,00	1,48
Anno 2015	279.272,00	100	0,00	0	0,00	0	279.272,00	1,48



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015**3.4 - PROGRAMMA N.° P09 MERCATI, FIERE E SVILUPPO DEL TERRITORIO****N.° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA****RESPONSABILE SIG. Gianni Colazzo****3.4.1 - Descrizione del programma**

Per l'anno 2013 l'Amministrazione ha programmato una serie di iniziative ed investimenti che vanno nella direzione di un sostegno ed un rilancio della nostra imprenditoria ed in particolare dell'artigianato locale.

Anche per l'anno 2013 l'Amministrazione intende contribuire al sostegno delle nostre imprese mediante la partecipazione a mostre, fiere e rassegne.

È in programma, inoltre, l'istituzione di uno sportello informa-imprese, che darà supporto ai nostri imprenditori che vorranno accedere a finanziamenti o provvidenze regionali, nazionali e/o comunitari. Tale sportello inoltre darà supporto alle imprese che intendono avviare programmi di internazionalizzazione ed export. Tali attività saranno avviate e gestite mediante convenzioni e con il patrocinio della Camera di Commercio di Lecce. Sono state avviate le procedure per l'ampliamento della zona artigianale, nella consapevolezza, di dover dare una risposta adeguata alle istanze dei nostri imprenditori, che da tempo premono per trovare una adeguata zona PIP ed a prezzi contenuti.

Nel settore dell'agricoltura l'obiettivo è quello di migliorare la qualità delle produzioni nel rispetto delle esigenze ambientali, anche attraverso l'incentivazione di nuove tecniche colturali mediante l'organizzazione, di corsi per agricoltori.

Grande attenzione sarà inoltre riposta nella promozione ed incentivazione delle tradizionali fiere paesane del bestiame e dei prodotti tipici.

La modulistica, dovrà essere completamente rivista ed aggiornata nel corso del 2011 adeguandola alle modifiche della normativa dei vari settori. Oltre alla consueta consulenza, si darà informazione tramite posta elettronica o attraverso il sito internet preparando delle brevi sintesi informative sulle problematiche e domande più frequenti.

3.4.2 - Motivazione delle scelte**3.4.3 - Finalità da conseguire****3.4.3.1 - Investimento**

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

PROGRAMMA N.° P09 MERCATI, FIERE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI(1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE(A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE(B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE(C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE(A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

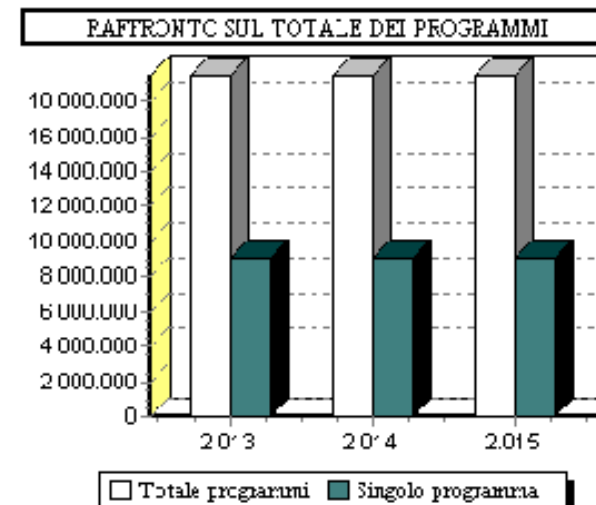
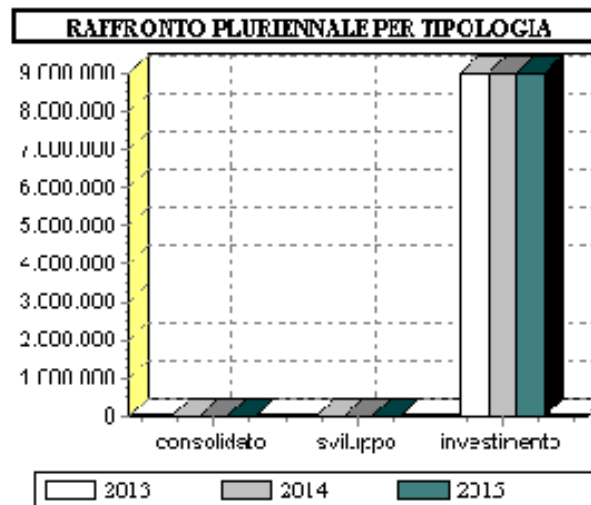
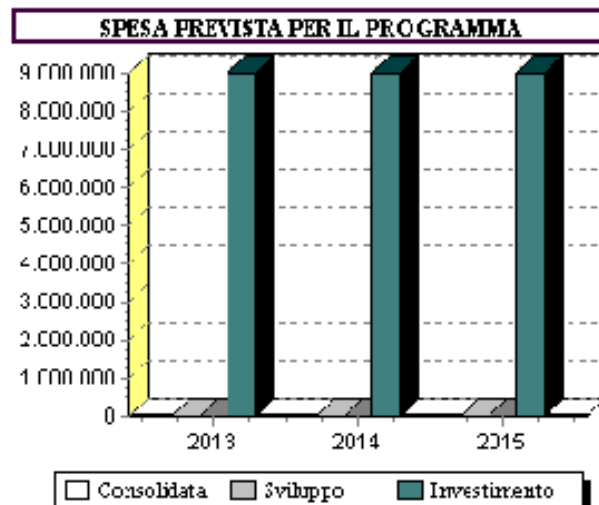
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

PROGRAMMA N.° P09 MERCATI, FIERE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.%sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo					
	entita (a)	% su tot.	entita (b)	% su tot.	entita (c)	% su tot.		
Anno 2013	13.549,00	0,15	0,00	0	9.000.000,00	99,85	9.013.549,00	47,789
Anno 2014	13.549,00	0,15	0,00	0	9.000.000,00	99,85	9.013.549,00	47,789
Anno 2015	13.549,00	0,15	0,00	0	9.000.000,00	99,85	9.013.549,00	47,789



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

3.4 - PROGRAMMA N.° P10 ALTRI INTERVENTI

N.° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. Ing. Salvatore DONADEI

3.4.1 - Descrizione del programma

Dinamica della spesa corrente. Nell'ambito del quadro delineato, la manovra di bilancio per l'esercizio 2013 si è mossa innanzi tutto nella direzione di una crescente attenzione alla dinamica delle spese, con particolare riferimento a quelle di natura discrezionale o non obbligatoria, con il duplice obiettivo di garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio, di rimediare ai tagli subiti e di programmare in maniera oculata i servizi.

La scelta di indirizzo verso un contenimento delle spese non obbligatorie, non impedisce tuttavia di dare risposta fin da subito ad alcune esigenze nel campo dei servizi e delle manutenzioni in particolare, oltre a garantire con adeguata prudenza la copertura dei costi non comprimibili nel breve periodo. Il contenimento delle spese non obbligatorie, perseguibile attraverso una particolare attenzione ai costi degli interventi ad ai correlati benefici per gli utenti e con un crescente ricorso a fonti di risorse non onerose, rappresenta un comportamento virtuoso per l'Ente Locale. Un comportamento che appare peraltro obbligato, alla luce di una situazione finanziaria generale e di prospettive che, in tema di finanza locale, non lasciano presagire manovre di tipo particolarmente espansivo per il prossimo futuro.

Conclusioni. L'analisi di dettaglio delle voci di entrata e spesa del Comune di Aradeo ci consegna l'immagine di un bilancio in sostanziale equilibrio ed in grado di sostenere l'azione amministrativa e gli ambiziosi obiettivi posti alla base del programma amministrativo di questa maggioranza. L'impianto generale di bilancio è improntato al rispetto dei vincoli del patto di stabilità interno e all'obiettivo prioritario di garantire la quantità e la qualità dei servizi indirizzati al cittadino.

Pur tra crescenti difficoltà, le voci di entrata si confermano in grado di sostenere il complesso delle spese obbligatorie, consentendoci di attuare una manovra fiscale contenuta. La necessità di intervenire con misure di razionalizzazione sulle voci di spesa discrezionali non ci impedisce peraltro, come già detto e come credo emerga con chiarezza dai numeri della manovra, di garantire un adeguato livello di copertura per quegli interventi nel campo della promozione del territorio e delle politiche sociali, culturali e sportive che rappresentano per noi, non semplici voci di costo che possono essere tranquillamente sottoposte a taglio, ma investimenti che servono a sostenere lo sviluppo economico ed a migliorare la qualità di vita dei cittadini. Il bilancio di previsione per l'anno 2013, quindi, intende offrire un valido contributo alla crescita del nostro comune, attraverso comportamenti ed azioni tese a sostenere il ciclo economico, a potenziare le infrastrutture, a mantenere e qualificare i servizi alla persona.

Una strategia basata sull'ottimizzazione delle risorse disponibili, su politiche di bilancio rigorose ed innovative al tempo stesso, sull'utilizzo di tutti quegli strumenti che permettano al nostro ente di funzionare meglio, di ridurre la spesa ed al contempo di innovare.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

Un bilancio all'insegna della modernizzazione e sostenibilità dello sviluppo del nostro comune.

Dott. Giovanni Walter Arcuti

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

PROGRAMMA N.° P10 ALTRI INTERVENTI
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE

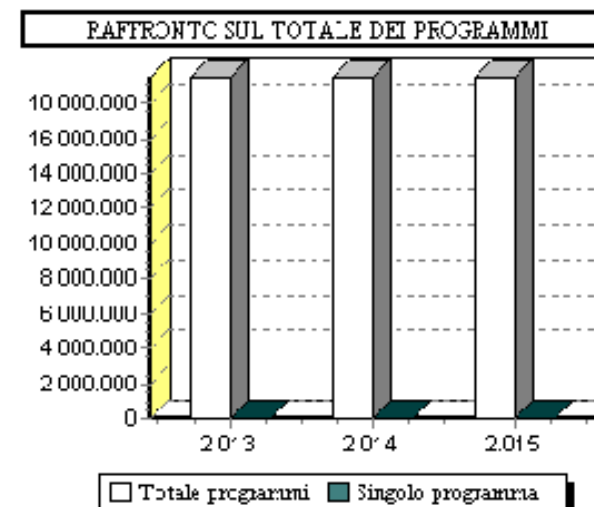
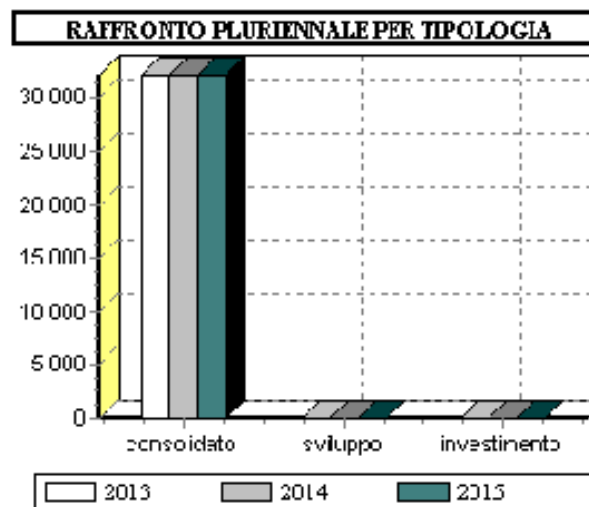
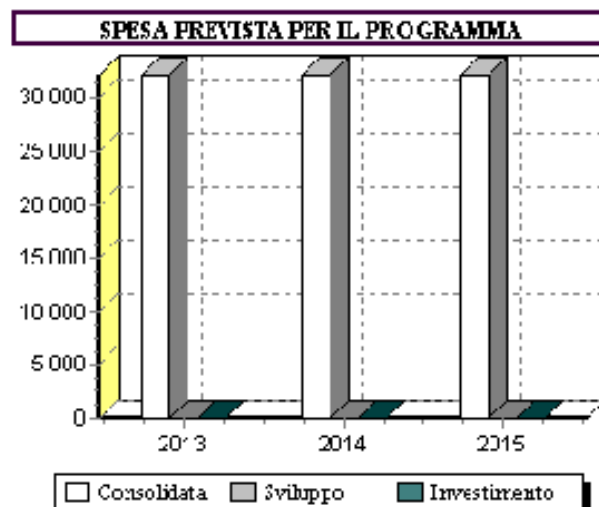
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI(1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE(A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE(B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE(C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE(A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

PROGRAMMA N.° P10 ALTRI INTERVENTI
3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
IMPIEGHI

	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.%sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo					
	entita (a)	% su tot.	entita (b)	% su tot.	entita (c)	% su tot.		
Anno 2013	32.157,00	100	0,00	0	0,00	0	32.157,00	0,17
Anno 2014	32.157,00	100	0,00	0	0,00	0	32.157,00	0,17
Anno 2015	32.157,00	100	0,00	0	0,00	0	32.157,00	0,17



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015**3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° -****DI CUI AL PROGRAMMA N°****RESPONSABILE SIG.****3.7.1 - Finalità da conseguire****3.7.1.1 - Investimento****3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare****3.7.3 - Risorse umane da impiegare****3.7.4 - Motivazione delle scelte**

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

PROGETTO N.° DI CUI AL PROGRAMMA N°

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.%sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo					
	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
Anno 2013								
Anno 2014								
Anno 2015								

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	I° Anno success.	II° Anno success.		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP. + Cr.Sp. + Ist.Prev	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate
P01	1.098.820,60	1.098.820,60	1.098.820,60		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
P02	1.677.031,00	1.677.031,00	1.677.031,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
P03	1.544.267,68	1.544.267,68	1.544.267,68		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
P04	3.906.309,40	3.906.309,40	3.906.309,40		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
P05	873.692,00	873.692,00	873.692,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
P06	392.255,00	392.255,00	392.255,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
P07	691.437,00	691.437,00	691.437,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
P08	279.272,00	279.272,00	279.272,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
P09	9.013.549,00	9.013.549,00	9.013.549,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
P10	32.157,00	32.157,00	32.157,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1): il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015**4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI
PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
IMPIANTO METANO SCUOLA ELEMENTARE	04/02	2007	7,73	0,00	
SISTEMAZIONE VIE CITTADINE - IMPEGNO DI SPESA -	08/01	2007	869,36	0,00	
SISTEMAZIONE VIE CITTADINE - LIQUIDAZIONE 2^ SAL E IMPEGNO DI SPESA	08/01	2007	1.119,25	518,96	
ACQUISTO E POSA IN OPERA DI SEGNALETICA VERTICALE E ORIZZONTALE-IMP.	08/01	2007	2.500,00	2.498,76	
MANUTENZIONE MARCIAPIEDI ANTISTANTI COLONNA OROLOGIO PIAZZA	08/01	2007	3.553,00	2.255,00	
ACQUISTO E POSA IN OPERA DI SEGNALETICA VERTICALE DI INIZIO E FINE	08/01	2007	1.500,00	1.498,50	
MANUTENZIONE IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE - IMP. SPESA -	08/02	2007	15.265,76	14.848,80	
POR PUGLIA 2000/2006 ASSE V MISURA 5.2. AZIONE 5 PIS 14 TURISMO CULTURA DEL	08/02	2007	19.611,29	0,00	
RISTRUTTURAZIONE PALAZZO GRASSI	10/01	2007	59.728,00	0,00	
IMPEGNO PER BOLLENTI SPIRITI	01/05	2008	120.000,00	0,00	
VERSAMENTO QUOTA 7% ALLA CURIA VESCOVILE	01/05	2008	5.000,00	4.974,33	
FORNITURA E POSA IN OPERA DI DISSUASORI DI TRAFFICO SU VIA OSANNA	08/01	2008	141,04	0,00	
ACQUISTO E POSA IN OPERA DI SEGNALETICA VERTICALE E ORIZZONTALE.	08/01	2008	2.000,00	1.909,86	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E SISTEMAZIONE IDRAULICA DELLA S.P. N.314	08/01	2008	12.480,00	0,00	
RIFACIMENTO DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E SOSTITUZIONE DI QUELLA	08/01	2008	2.500,00	2.394,00	
MANUTENZIONE PIAZZETTA INDIPENDENZA - CONTRIBUTI	08/01	2008	291,60	209,96	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PIAZZETTA INDIPENDENZA - IMPEGNO DI	08/01	2008	102,00	73,45	
MANUTENZ. STRADE ESTERNE CONTRIB. PROV. E AVANZO AMM. (40 + 50)	08/01	2008	77.520,00	0,00	
SPESE MANUTENZ. STRADE - PIAZZ. INDIPEND.	08/01	2008	14.536,84	0,00	
POR 2000/2006 MISURA 5,2 AZIONE 5 PIS 14 - ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI	08/02	2008	7.748,02	0,00	
MANUTENZIONE PATRIMONIO SEDE MUNICIPALE	01/02	2009	25.890,00	0,00	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015**4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI
PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
QUOTA 7% ONERI DOVUTI ALLA CHIESA	01/05	2009	3.942,00	0,00	
MANUTENZIONE PATRIMONIO SCUOLA MATERNA	04/01	2009	5.000,00	0,00	
MANUTENZIONE PATRIMONIO SCUOLE ELEMENTARI	04/02	2009	5.000,00	0,00	
MANUTENZIONE PATRIMONIO SCUOLA MEDIA	04/03	2009	3.921,20	0,00	
MONUMENTO IN RICORDO DELLA CHIESA " SAN NICOLA VESCOVO" DI PIAZZETTA	08/01	2009	60,00	0,00	
MANUTENZIONE PATRIMONIO - STRADE	08/01	2009	1.007,40	0,00	
POR PUGLIA 2000-2006 PIS N.14 SUD SALENTO MIS.1,1 AZ.5 INTER.ADEGUAM. E	09/04	2009	150,00	0,00	
POR PUGLIA 2000/2006 PIS 14 MIS. 1,1 AZ.5 - FORN. E POSA IN OPERA DI ARMADIO	09/04	2009	2.110,02	0,00	
LAVORI A SALDO VASCA MISURA 1,1 AZ. 5 PIS 14	09/04	2009	73.562,95	0,00	
CONTRIBUTO PER ASILO NIDO	09/04	2009	200.000,00	0,00	
RISTRUTTURAZIONE ASILO NIDO	10/01	2009	180.178,56	0,00	
MANUTENZIONE PATRIMONIO ASILO NIDO	10/01	2009	1.760,00	0,00	
COSTRUZIONE LOCULI CON PROVENTI DELLE CONCESSIONI	10/05	2009	54.787,62	0,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO COM.LE CON PROVENTI DELLA	10/05	2009	118.026,00	0,00	
FORNITURE URGENTI VARI UFFICI - IMPEGNO DI SPESA	01/02	2010	330,00	328,80	
MANUTENZIONE IMPIANTI ELEVATORI PRESSO IMMOBILI COMUNALI - IMPEGNO DI	01/02	2010	2.215,38	0,00	
manutenzione immobili comunali - impegno di spesa	01/05	2010	345,38	0,00	
lavori manutenzione straordinaria scuola elementare via togliatti	01/05	2010	40,00	0,00	
lavori manutenzione straordinaria scuola elementare via togliatti -	01/05	2010	6.600,00	6.360,00	
ACQUISTO PRODOTTI ANTIALGHE E CLORO PER LA MANUTENZIONE DELLA FONTANA	01/05	2010	500,00	420,01	
ACQUISTO MATERIALE ELETTRICO PER LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA	01/05	2010	500,00	479,04	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015**4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI
PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA PER L'ASSISTENZA , IL RICOVERO E LA	01/05	2010	1.292.395,60	0,00	
VESAMENTO ANNO 2010 ALLA CURIA VESCOVILE	01/05	2010	5.000,00	0,00	
RISTRUTTURAZIONE SCUOLE ELEMENTARI PER METANO	04/02	2010	6.000,00	0,00	
RIQUALIFICAZIONE TORRE DELL'OROLOGIO IN PIAZZA SAN NICOLA (CAP. ENTRATA	07/01	2010	218.592,00	0,00	
RIQUALIFICAZIONE TORRE DELL'OROLOGIO IN PIAZZA SAN NICOLA	07/01	2010	2.400,00	0,00	
RIQUALIFICAZIONE TORRE DELL'OROLOGIO IN PIAZZA SAN NICOLA	07/01	2010	19.008,00	15.100,80	
RIQUALIFICAZIONE PIAZZALE DROSO E PARCO URBANO - APPROVAZIONE	08/01	2010	15.000,00	0,00	
ACQUISTO DI VARIO MATERIALE IDRAULICO PER LA MANUTENZIONE DEGLI	08/01	2010	850,00	848,28	
ACQUISTO DI VARIO MATERIALE ELETTRICO PER LA MANUTENZIONE DEGLI	08/01	2010	700,00	657,66	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL SISTEMA VIARIO - MUTUO CASSA DD.PP. N.	08/01	2010	375.164,80	0,00	
MANUT. STRAORD. DEL SISTEMA VIARIO - MUTUO CASSA DD.PP. N. 4546988 - INCARICO	08/01	2010	24.835,20	18.720,00	
MUTUO CASSA DD.PP.	08/01	2010	400.000,00	0,00	
COSTRUZIONE LOCULI CON PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI	10/05	2010	40.200,00	0,00	
MANUTENZIONE E CONTROLLO IMPIANTI DI RISCALDAMENTO - ANNO 2011	01/02	2011	1.573,00	0,00	
ACQUISTO SEGNALETICA VERTICALE E MOBILE DI PRONTO INTERVENTO PER	01/02	2011	2.700,00	2.699,87	
RIPARAZIONI SERRATURE INFISSI PRESSO LA SCUOLA DI VIA SERENI -	01/02	2011	665,50	0,00	
RIPARAZIONE COLLETTORE IMPIANTO IDRICO DEI BAGNI PRESSO LA PALESTRA DI	01/02	2011	242,00	0,00	
RIPARAZIONE DEL DISSUASORE DI VIA OSANNA ED ACQUISTO DI N.1	01/02	2011	187,20	0,00	
MANUTENZIONE CLIMATIZZATORI DELLA SEDE COMUNALE -	01/02	2011	391,20	0,00	
MANUTENZIONE IMPIANTI ELEVATORI PRESSO IMMOBILI COMUNALI - IMPEGNO DI	01/02	2011	3.528,00	2.646,00	
FORNITURA E MONTAGGIO DI N.1 BOLLITORE E DI N.2 CIRCOLATORI PRESSO	01/02	2011	2.230,00	0,00	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015**4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI
PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
realizzazione di uno spazio attrezzato per attività motorie e sportive nell'area verde urbana	01/05	2011	28.865,60	0,00	
realizzazione di uno spazio attrezzato per attività motorie e sportive nell'area verde urbana	01/05	2011	20.134,40	9.193,60	
impianto distribuzione gas metano del Comune di Aradeo - Offerta ampliamento rete-Acettazione	01/05	2011	4.249,75	0,00	
LEGGE REGIONALE N.4/94 - IMPEGNO DI SPESA E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO ANNO	01/05	2011	3.455,24	0,00	
ACQUISTO BALLE DI TUFO PER CHIUSURA LOCULI CIMITERIALI COM.LI	01/05	2011	816,00	0,00	
ACQUISTO MATERIALE VARIO DI FERRAMENTA PER MANUTENZIONE	01/05	2011	250,00	0,00	
MUTUO CASSA DD.PP. RIST- SC. ELEM. VIA TORINO POSIZ.N.4329519	04/02	2011	83.915,12	0,00	
CIG: 1774718F9B CUP: B63G10000130006 - RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZALE DROSO -	08/01	2011	66.578,19	0,00	
CUP: B63G10000130006 - RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZALE DROSO -	08/01	2011	47.923,20	0,00	
CUP: B63G10000130006 - RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZALE DROSO -	08/01	2011	225,00	0,00	
CUP: B63G10000130006 - RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZALE DROSO -	08/01	2011	521.600,44	471.292,50	
CUP: B63G10000130006 - RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZALE DROSO -	08/01	2011	5.778,00	2.717,98	
CUP: B63G10000130006 - RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZALE DROSO -	08/01	2011	1.404,04	982,83	
CUP: B63G10000130006 - RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZALE DROSO -	08/01	2011	491,13	343,79	
Piano nazionale della sicurezza stradale "benvenuti in città sicura" impegno di spesa per versamento	08/01	2011	225,00	0,00	
progetto benvenuti in città sicura	08/01	2011	351.955,80	0,00	
LEGGI N.144/99 E N. 296/06 - PIANO NAZ. SICUREZZA STRADALE "BENVENUTI IN	08/01	2011	47.819,20	9.734,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO TERMICO DELLA SCUOLA	08/01	2011	3.000,00	0,00	
CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA PER AREA VERDE IN VIA NORSELLINO	09/06	2011	49.000,00	0,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEDE MUNICIPALE	01/02	2012	7.000,00	6.649,00	
ACCATASTAMENTO IMMOBILI COMUNALI CONFERIMENTO INCARICO	01/05	2012	23.909,60	11.954,80	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015**4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI
PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
FORNITURA E POSA IN OPERA DI N.1 TENDA FRANGISOLE E DI N.1 RIVESTIMENTO PER	01/05	2012	338,80	0,00	
SOSTITUZIONE DI N.2 ARMATURE DI P.I. ROTTE	01/05	2012	980,10	0,00	
LAVORI DI MANUTENZIONE E PITTURAZIONE PRESSO LE SCUOLE	01/05	2012	9.775,45	0,00	
REALIZZAZIONE DI LINEA ELETTRICA DI ALIMENTAZIONE PER AMPLIAMENTO	01/05	2012	2.050,80	0,00	
ACQUISTO LAPIDI IN MARMO PER I LOCULI CIMITERIALI	01/05	2012	1.500,00	0,00	
RIPARAZIONE E MANUTENZIONE ATTREZZI AGRICOLI IN DOTAZIONE AGLI OPERAI	01/05	2012	350,00	278,00	
SERVIZIO DI PULIZIA RACCOLTA E SMALTIMENTO ACQUE REFLUE AREA	01/05	2012	363,00	0,00	
RACCOLTA TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI ABBANDONATI SUL	01/05	2012	550,00	0,00	
ACQUISTO ACCESSORI FUNEBRI PER L'ALLESTIMENTO DEI LOCULI CIMITERIALI	01/05	2012	1.000,00	0,00	
SPOSTAMENTO ARMADIETTI DI P.I. IN VIALE DELLA LIBERTA'	01/05	2012	1.635,92	0,00	
LAVORI DI MANUTENZIONE SISTEMA VIARIO	01/05	2012	1.000,00	0,00	
SANIFICAZIONE AMBIENTALE E SANIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI IDRICI DEI	01/05	2012	2.500,00	0,00	
QUOTA 7% ALLA CHIESA	01/05	2012	5.000,00	0,00	
RIMBORSO ONERI URB- PRAT.113/08 ACCONTO	01/05	2012	4.000,00	0,00	
CUP:B66E12000770006 CIG: 4549607676 PO FERS 2007/2013 ASSE2 LINEA INTERV. 2,4	04/03	2012	5.000,00	0,00	
CUP: B66E12000770006 CIG: 4549607676 PAGAMENTO ALL'AUTORITA' PER	04/03	2012	225,00	0,00	
REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E	04/03	2012	524.775,00	0,00	
CUP:B62J12000520001 LAVORI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO TEATRO E	05/01	2012	87.611,20	0,00	
LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PER IL TEATRO COM.LE " D. MODUGNO" E	05/01	2012	612.388,80	0,00	
COSTRUZIONE BASAMENTO PER STATUA SAN ROCCO IN PIAZZALE DROSO IMPEGNO	08/01	2012	16.973,08	0,00	
REDAZIONE PROGETTO BASAMENTO PER STATUA SAN ROCCO SU PIAZZALE DROSO	08/01	2012	2.926,94	0,00	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi (1)

(1): indicare anche Accordi di programma, Patti territoriali, ecc.

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO

DEI CONTI PUBBLICI(Art. 12, comma 8, D. L.vo 77/1995)

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2012

(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8			9				10	11					12	
Classificazione economica	Amm.n gestione e control.	Giustiz.	Polizia locale	Istruz. pubblic.	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreat.	Turismo	Viabilità e trasporti			Gestione territorio e dell'ambiente				Settore sociale	Sviluppo economico					Servizi produtt.	Totale generale
								Viabil. illumin serv. 01 e 02	Traspor. pubbl. serv. 03	Totale	Ediliz. residen. pubblica serv. 02	Serviz. idrico serv. 04	Altre serv. 01, 03, 05 e 06	Totale		Industr. artig. serv. 04 e 06	Comme serv. 05	Agric. serv. 07	Altre serv. da 01 a 03	Totale		
A) SPESE CORRENTI																						
1. Personale	776.283,58	0,00	221.468,18	146.006,91	33.141,79	0,00	0,00	83.015,38	0,00	83.015,38	0,00	0,00	60.518,60	60.518,60	331.111,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.651.545,98
di cui:																						
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	348.967,42	0,00	16.660,95	227.807,75	55.861,51	9.360,73	0,00	232.209,13	0,00	232.209,13	2.349,48	0,00	1.367.158,44	1.369.507,92	79.588,30	8.630,45	10.968,05	0,00	0,00	19.598,50	0,00	2.359.562,21
Trasferimenti correnti																						
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc	156.042,12	0,00	0,00	50.138,14	1.873,27	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.324,06	0,00	2.324,06	57.711,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	270.589,23
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	201.535,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	184.461,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	385.996,96
di cui:																						
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	173.299,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	173.299,84
- Comuni e Unione Comuni	24.674,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48.151,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	72.826,10
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	3.561,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	136.309,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	139.871,02
6. Totale trasferimenti correnti																						
(3+4+5)	357.577,96	0,00	0,00	50.138,14	1.873,27	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.324,06	0,00	2.324,06	242.172,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	656.586,19
7. Interessi passivi	30.128,00	0,00	0,00	42.287,00	21.778,00	11.408,00	0,00	54.490,00	0,00	54.490,00	14.041,00	0,00	5.461,00	19.502,00	0,00	6.768,00	0,00	0,00	8.644,00	15.412,00	0,00	195.005,00
8. Altre spese correnti	143.394,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	143.394,07
TOTALE SPESE CORRENTI																						
(1+2+6+7+8)	1.656.351,03	0,00	238.129,13	466.239,80	112.654,57	23.268,73	0,00	369.714,51	0,00	369.714,51	16.390,48	2.324,06	1.433.138,04	1.451.852,58	652.872,60	15.398,45	10.968,05	0,00	8.644,00	35.010,50	0,00	5.006.093,45

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2012

(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8			9				10	11					12	
Classificazione economica	Amm.n gestione e control.	Giustiz.	Polizia locale	Istruz. pubblic.	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreat.	Turismo	Viabilità e trasporti			Gestione territorio e dell'ambiente				Settore sociale	Sviluppo economico					Servizi produtt.	Totale generale
								Viabil. illumin serv. 01 e 02	Traspor. pubbl. serv. 03	Totale	Ediliz. residen. pubblica serv. 02	Serviz. idrico serv. 04	Altre serv. 01, 03, 05 e 06	Totale		Indust. artig. serv. 04 e 06	Comme serv. 05	Agric. serv. 07	Altre serv. da 01 a 03	Totale		
B) SPESE in C/CAPITALE																						
1. Costituzione di capitali fissi	183.889,76	0,00	0,00	37.170,12	0,00	0,00	113.790,80	893.833,60	0,00	893.833,60	0,00	0,00	0,00	0,00	53.690,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.282.374,57
di cui:																						
- beni mobili, macchine e attrez.	9.541,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.541,82
tecnico-scient.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale																						
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:																						
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	183.889,76	0,00	0,00	37.170,12	0,00	0,00	113.790,80	893.833,60	0,00	893.833,60	0,00	0,00	0,00	0,00	53.690,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.282.374,57
TOTALE GENERALE SPESA	1.840.240,79	0,00	238.129,13	503.409,92	112.654,57	23.268,73	113.790,80	1.263.548,11	0,00	1.263.548,11	16.390,48	2.324,06	1.433.138,04	1.451.852,58	706.562,89	15.398,45	10.968,05	0,00	8.644,00	35.010,50	0,00	6.288.468,02

SEZIONE 6

**CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE**

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

6.1 - Valutazioni finali della programmazione.

Dinamica della spesa corrente. Nell'ambito del quadro delineato, la manovra di bilancio per l'esercizio 2012 si è mossa innanzi tutto nella direzione di una crescente attenzione alla dinamica delle spese, con particolare riferimento a quelle di natura discrezionale o non obbligatoria, con il duplice obiettivo di garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio, di rimediare ai tagli subiti e di programmare in maniera oculata i servizi.

La scelta di indirizzo verso un contenimento delle spese non obbligatorie, non impedisce tuttavia di dare risposta fin da subito ad alcune esigenze nel campo dei servizi e delle manutenzioni in particolare, oltre a garantire con adeguata prudenza la copertura dei costi non comprimibili nel breve periodo. Il contenimento delle spese non obbligatorie, perseguibile attraverso una particolare attenzione ai costi degli interventi ad ai correlati benefici per gli utenti e con un crescente ricorso a fonti di risorse non onerose, rappresenta un comportamento virtuoso per l'Ente Locale. Un comportamento che appare peraltro obbligato, alla luce di una situazione finanziaria generale e di prospettive che, in tema di finanza locale, non lasciano presagire manovre di tipo particolarmente espansivo per il prossimo futuro.

Conclusioni. L'analisi di dettaglio delle voci di entrata e spesa del Comune di Aradeo ci consegna l'immagine di un bilancio in sostanziale equilibrio ed in grado di sostenere l'azione amministrativa e gli ambiziosi obiettivi posti alla base del programma amministrativo di questa maggioranza. L'impianto generale di bilancio è improntato al rispetto dei vincoli del patto di stabilità interno e all'obiettivo prioritario di garantire la quantità e la qualità dei servizi indirizzati al cittadino. Pur tra crescenti difficoltà, le voci di entrata si confermano in grado di sostenere il complesso delle spese obbligatorie senza particolari problemi, consentendoci di attuare una manovra fiscale contenuta. La necessità di intervenire con misure di razionalizzazione sulle voci di spesa discrezionali non ci impedisce peraltro, come già detto e come credo emerga con chiarezza dai numeri della manovra, di garantire un adeguato livello di copertura per quegli interventi nel campo della promozione del territorio e delle politiche sociali, culturali e sportive che rappresentano per noi, non semplici voci di costo che possono essere tranquillamente sottoposte a taglio, ma investimenti che servono a sostenere lo sviluppo economico ed a migliorare la qualità di vita dei cittadini.

Il bilancio di previsione per l'anno 2012, quindi, intende offrire un valido contributo alla crescita del nostro comune, attraverso comportamenti ed azioni tese a sostenere il ciclo economico, a potenziare le infrastrutture, a mantenere e qualificare i servizi alla persona.

Una strategia basata sull'ottimizzazione delle risorse disponibili, su politiche di bilancio rigorose ed innovative al tempo stesso, sull'utilizzo di tutti quegli strumenti che permettano al nostro ente di funzionare meglio, di ridurre la spesa ed al contempo di innovare.

Un bilancio all'insegna della modernizzazione e sostenibilità dello sviluppo del nostro comune.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

ARADEO

li 18/11/2013

Il Segretario

Il Direttore Generale

Il Responsabile
della Programmazione

Il Responsabile del Servizio
Finanziario
Rag. Maria Cosimina GIURI

Dott. Rodolfo LUCERI

(solo per i comuni che non hanno il Direttore Generale)

Il Rappresentante Legale